

2017

Bilancio Welcome Italia spa



Welcome Italia spa
Via di Montramito 431/a - 55040 Massarosa (LU) Italy
capitale sociale euro 11.000.000,00 i.v. - partita iva e codice fiscale 01059440469
registro imprese n. 01059440469 - R.E.A. Lucca n. 115789

tel 0584.42441 - fax 0584.4244201
info@welcomeitalia.it - www.welcomeitalia.it

Sommario

Sommario.....	1
Azionisti e Organi sociali	2
Relazione sulla gestione.....	3
Fabbricare servizi di telecomunicazione	4
Ricavi	4
Altri indicatori finanziari	5
Clienti.....	5
Linee e traffico	6
Rete vendita	7
Chiama il 145, ti rispondiamo in tre squilli!	8
Le persone contano	9
Ricerca e Sviluppo.....	10
Investimenti e finanziamenti	10
Crediti verso Clienti.....	11
Rapporti con imprese controllanti, controllate e collegate	12
Gestione dei rischi.....	17
Altre informazioni	19
Il mercato in cui opera la Società	20
Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione 2018	24
Stato patrimoniale	25
Conto economico	28
Rendiconto Finanziario.....	30
Nota integrativa	32
Criteri di formazione	32
Attività di direzione e coordinamento.....	32
Principi generali di redazione del bilancio.....	33
Criteri di valutazione.....	33
Attivo	41
Passivo e patrimonio netto	47
Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	51
Conto economico.....	52
A) Valore della produzione.....	52
B) Costi della produzione	52
C) Proventi e oneri finanziari	53
D) Rettifiche valore di attività finanziarie	54
Imposte sul reddito d'esercizio	54
Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2017	55
Allegato I. Società controllante Quinta spa	58
Allegato II. Società controllata Vola spa	63
Allegato III. Società controllata Host spa	67
Allegato IV. Società controllata Qboxmail srl	71
Allegato V. Società collegata NetResults srl.....	74
Relazione del Collegio Sindacale	80
Relazione della Società di Revisione.....	82
Deliberazioni dell'Assemblea	84
Ringraziamenti.....	85
Struttura organizzativa.....	87

Azionisti e Organi sociali

Azionisti	%
Quinta spa	82,9256
Finedil Partecipazioni srl	12,0380
Banca CR Firenze - Gruppo Intesa San Paolo	5,0000
Partner	0,0364

Consiglio di Amministrazione	carica
Stefano Luisotti	Presidente e Amministratore Delegato
Cesare Lazzarini	Consigliere
Duilio Mannaioni	Consigliere
Giovanni Luisotti	Consigliere
Marco Bolognini	Consigliere
Marco D'Ascoli	Consigliere
Massimo Di Puccio	Consigliere
Nicola Gallico	Consigliere

Collegio Sindacale	carica
Simone Sartini	Presidente
Francesco Maria Mancini	Sindaco effettivo
Sergio Maffei	Sindaco effettivo
Lorenzo Galeotti Flori	Sindaco supplente
Nunzio Stroschio	Sindaco supplente

Revisori	incarico
KPMG spa	Revisione legale
DNV	Sistema di gestione per la qualità (ISO 9001:2008)
DNV	Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (ISO 27001:2013)

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

i ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2017 ammontano a euro 45.143.900 contro i 40.001.725 dell'esercizio 2016, registrando un incremento del 12,9%.

Il conto economico chiude con un utile di euro 5.083.676, contro i 3.915.813 del 2016, con un incremento del 29,8% dopo aver contabilizzato ammortamenti per euro 6.190.621 e accantonamenti per euro 2.666.709 di cui 1.919.418 per imposte.

Conto economico riclassificato (euro)	2015	%	2016	%	2017	%	Δ%
Ricavi gestione	37.571.263	100	40.001.725	100	45.143.900	100	+12,9
Costi variabili	-13.123.324	34,9	-14.270.225	35,7	-15.702.514	34,8	+10,0
Margine di contribuzione	24.447.939	65,1	25.731.500	64,3	29.441.386	65,2	+14,4
Costi fissi	-13.819.185	36,8	-14.985.300	37,5	-15.480.780	34,3	+3,3
Margine operativo lordo (EBITDA)	10.628.754	28,3	10.746.200	26,9	13.960.606	30,9	+29,9
Ammortamenti	-4.091.292	10,9	-4.867.437	12,2	-6.190.621	13,7	+27,2
Accantonamenti	-448.047	1,2	-254.576	0,6	-766.805	1,7	+201,2
Risultato operativo (EBIT)	6.089.415	16,2	5.624.187	14,1	7.003.180	15,5	+24,5
Proventi finanziari	53.387	0,1	3.132	0,0	14.980	0,0	+378,3
Oneri finanziari	-147.952	0,4	-112.185	0,3	-76.164	0,2	-32,1
Proventi diversi	278.360	0,7	258.715	0,6	260.065	0,6	+0,5
Oneri diversi	-34.582	0,1	-142.899	0,4	-198.967	0,4	+39,2
Risultato prima delle imposte (EBT)	6.238.628	16,6	5.630.950	14,1	7.003.094	15,5	+24,4
Imposte sul reddito	-1.928.222	5,1	-1.715.136	4,3	-1.919.418	4,3	+11,9
Risultato d'esercizio (E)	4.310.405	11,5	3.915.813	9,8	5.083.676	11,3	+29,8

Stato patrimoniale in sintesi (euro)	2015	%	2016	%	2017	%	Δ%
Attività operative	14.628.640	38,1	17.129.736	39,0	17.311.001	38,9	+1,1
Immobilizzazioni	23.725.233	61,9	26.761.325	61,0	27.227.298	61,1	+1,7
Totale impieghi	38.353.874	100	43.891.061	100	44.538.299	100	+1,5
Passività operative	14.613.218	38,1	16.847.257	38,4	17.729.783	39,8	+5,2
Altre passività a medio/lungo termine	6.692.576	17,4	7.804.011	17,8	5.066.298	11,4	-35,1
Patrimonio netto	17.048.080	44,4	19.239.793	43,8	21.742.217	48,8	+13,0
Totale fonti	38.353.874	100	43.891.061	100	44.538.299	100	+1,5

Rendiconto finanziario in sintesi (euro)	2015	2016	2017	Δ%
Disponibilità iniziali	9.105.346	7.610.251	5.900.279	-22,5
Flusso gestione reddituale (A)	+11.883.348	+6.004.324	10.025.652	+67,0
Flusso investimenti (B)	-9.729.146	-7.996.485	-7.072.283	-11,6
Flusso finanziamenti (C)	-3.649.296	+282.190	-4.499.677	-1.694,6
Flusso di cassa complessivo (A+B+C)	-1.495.094	-1.709.972	-1.546.308	-9,6
Disponibilità finali	7.610.252	5.900.279	4.353.970	-26,2

- Le voci Proventi e Oneri diversi relativi alla componente straordinaria sono stati riclassificati, anche per l'esercizio 2015, nelle voci Ricavi di gestione e Costi fissi, in aderenza alle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili dall'esercizio 2016.

Fabbricare servizi di telecomunicazione

Welcome Italia è un Operatore di rete fissa – e dal 2017 anche di rete mobile – che si rivolge esclusivamente alle imprese, distinguendosi dalla concorrenza per la qualità dei servizi e l'attenzione verso i Clienti.

Dal 2007 la Società commercializza una sola offerta integrata di servizi, denominata *Vianova*, orientata alle necessità delle imprese e ispirata a una politica di *insourcing*. I servizi vengono cioè *fabbricati* all'interno, per integrare servizi più tradizionali, come l'accesso *Voce e Dati*, con quelli di *Collaboration* realizzati dalla Società o da una delle società del Gruppo come *Mail, Hosting, Meeting, Conference Call, Linea 800, Fax, IP Centrex, Communicator, Drive, Cloud, Proxy e Analysis*.

I Clienti da sempre riconoscono alla Società il valore aggiunto dell'offerta *Vianova*, che si arricchisce ogni anno di nuovi servizi inclusi nel prezzo e che applica, anche a tutti i Clienti già attivi, i miglioramenti delle condizioni economiche e di fornitura che si rendono via via disponibili.

La novità che caratterizza l'esercizio 2017 e che contrassegnerà in misura maggiore l'anno 2018, è senza alcun dubbio rappresentata dal definitivo avvio delle attività legate alla nuova offerta di servizi di telefonia mobile. L'offerta *Vianova Mobile* è stata progettata facendo riferimento a due semplici valori a cui da sempre la nostra società si ispira: il rispetto del valore del tempo dei nostri Clienti e una trasparenza senza confronti.

Nello sviluppo di *Vianova Mobile* non ci si è però limitati a formulare una semplice proposta commerciale da aggiungere alla straordinaria varietà di offerte di servizi mobili oggi presenti sul mercato. Fedeli al disegno strategico "Ai nostri Clienti vogliamo dare qualcosa in più", abbiamo "fabbricato" dei nuovi servizi che potessero risolvere alcuni dei problemi che ci hanno accompagnato negli ultimi 20 anni di telefonia mobile, con il preciso intento di rendersi utili ai Clienti.

Welcome Italia diventa così un player sul mercato delle TLC completo, con un portafoglio servizi in grado di soddisfare i bisogni dei propri Clienti a 360°, con un'offerta *senza asterischi*, da sempre improntata alla massima chiarezza e trasparenza quale elemento distintivo e caratterizzante rispetto ai competitors.

Ricavi

La crescita è organica e dipende sostanzialmente dall'incremento della base Clienti.

Ricavi per prodotto (euro)	2016	%	2017	%	Δ%
Servizi Vianova	38.409.867	96,0	42.821.544	94,9	+11,5
Altri servizi	623.963	1,6	433.251	1,0	-30,6
Altri ricavi	967.894	2,4	1.889.105	4,2	+95,2
Totale	40.001.725	100	45.143.900	100	+12,9

- La voce *Altri servizi* si riferisce a offerte di servizi di accesso in modalità *Carrier Preselection* precedenti il 2007.
- Nella voce *Altri ricavi* sono contabilizzati importi riconosciuti alla Società da altri operatori a titolo di repricing su anni precedenti per euro 1.036.320, crediti di imposta ex L.190/2014 per euro 284.928, altre sopravvenienze attive per euro 243.281, oltre recuperi spese, plusvalenze e proventi diversi.

Crescono i servizi a *canone ricorrente* e decrementano quelli a *consumo*.

Ricavi per natura (euro)	2016	%	2017	%	Δ%
Canoni ricorrenti	33.814.630	84,5	38.134.280	84,5	+12,8
Consumo	5.219.201	13,0	5.120.516	11,3	-1,9
Altri ricavi	967.894	2,4	1.889.105	4,2	+95,2
Totale	40.001.725	100	45.143.900	100	+12,9

- In linea con la tendenza già verificata nei precedenti esercizi, i ricavi da servizi a consumo diminuiscono in parte per la migrazione a *Vianova* di Clienti che avevano aderito ad offerte precedenti, in parte per la diminuzione dei ricavi da reverse (chiamate in entrata) imposta dall'Agcom e in parte per le mutate abitudini dei Clienti che tendono a privilegiare l'utilizzo di terminali mobili rispetto a quelli fissi.
- Gli Altri ricavi aumentano sensibilmente per gli importi riconosciuti alla Società da altri operatori a titolo di repricing.
- I ricavi fatturati dalla Società agli azionisti (mercato *captive*) rappresentano lo 0,15% dei ricavi totali e non sussistono ricavi maturati nei confronti di Clienti esteri.

Crescono i ricavi in tutte le aree Nielsen

Ricavi per area geografica (euro)	2016	%	2017	%	Δ%
Area 1	14.428.535	36,1	15.789.918	35,0	+9,4
Area 2	9.491.112	23,7	10.980.654	24,3	+15,7
Area 3	12.747.580	31,9	13.546.567	30,0	+6,3
Area 4	2.366.604	5,9	2.937.657	6,5	+24,1
Altri ricavi non georeferenzabili	967.894	2,4	1.889.105	4,2	+95,2
Totale	40.001.725	100	45.143.900	100	+12,9

- Area 1: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia
- Area 2: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna
- Area 3: Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Sardegna
- Area 4: Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia

Il peso percentuale dei ricavi generati dai Clienti più grandi (Classe A) è in leggera crescita.

Ricavi per classi di Clienti (euro)	2016	%	2017	%	Δ%
Classe A - fino al 10% dei Clienti	19.347.385	48,4	21.929.548	48,6	+13,3
Classe B - dal 10% al 30% dei Clienti	10.272.831	25,7	11.018.616	24,4	+7,3
Classe C - dal 30% al 100% dei Clienti	9.413.614	23,5	10.306.632	22,8	+9,5
Altri ricavi non classificabili	967.894	2,4	1.889.105	4,2	+95,2
Totale	40.001.725	100	45.143.900	100	+12,9

Altri indicatori finanziari

Si riportano di seguito i valori di alcuni indicatori finanziari di rilievo:

Indicatori	Descrizione	2015	2016	2017
EBITDA %	---	28,29	26,86	30,92
PFN/EBITDA	---	0,07	0,07	0,1
PFN/CIN	---	0,05	0,04	0,07
ROS (Return On Sales)	Risultato operativo / Ricavi delle vendite	16,73	14,38	16,17
ROE (Return on Equity)	Risultato netto / Patrimonio netto medio	27,67	21,58	24,81
ROI (Return on Investment)	Risultato Operativo / Capitale investito netto medio	42,56	31,92	33,36
Capitale investito netto	CCN + Immobilizzazioni Nette	15.396.194	19.839.093	22.144.002
Free cash flow	Flusso gestione reddituale (A) + Flusso investimenti (B) + i*(1-tax rate)	2.085.642	-2.071.225	2.907.175

Clienti

Cresce il numero di Clienti Vianova attivi durante l'esercizio.

Clienti attivi (q.tà)	2016	%	2017	%	Δ%
n. Clienti Vianova	13.882	87,3	15.427	90,6	+11,1
n. Clienti altri servizi	2.015	12,7	1.601	9,4	-20,5
Totale	15.897	100	17.028	100	+7,1

- La voce *Clienti attivi* si riferisce alle singole sedi dei Clienti a cui è stata emessa almeno una fattura nel corso dell'esercizio.
- Si dà evidenza che è stata modificata la metodologia di conteggio delle sedi attive, per cui i dati esposti per l'anno 2016 differiscono da quanto rappresentato nel precedente Bilancio: il n. dei Clienti Vianova era 4.368 (87,4) e quello del n. Clienti altri servizi 2.066 (12,6).

Cresce il numero di Clienti Vianova attivi al 31 dicembre.

Clienti attivi al 31 dicembre (q.tà)	2016	%	2017	%	Δ%
n. Clienti Vianova	12.675	92,3	14.230	94,9	+12,3
n. Clienti altri servizi	1.059	7,7	763	5,1	-28,0
Totale	13.734	100	14.993	100	+9,2

- La voce *Clienti attivi al 31 dicembre* si riferisce alle singole sedi dei Clienti a cui è stata emessa almeno una fattura nel corso del mese di dicembre. La differenza tra la voce *Clienti Vianova attivi* e la voce *Clienti Vianova al 31 dicembre* indica il numero di Clienti che hanno disdetto i servizi o cessato la propria attività d'impresa durante l'esercizio in esame.
- Come già indicato, in conseguenza della diversa metodologia di conteggio delle sedi attive, i dati esposti per l'anno 2016 differiscono da quelli indicati nel precedente Bilancio: n. Clienti Vianova 13.161 (92,6) e n. Clienti altri servizi 1.057 (7,4).

Cresce il numero medio mensile di Clienti Vianova attivi.

Media mensile Clienti attivi (q.tà)	2016	%	2017	%	Δ%
n. Clienti Vianova	12.061	90,9	13.563	94,0	+12,5
n. Clienti altri servizi	1.214	9,1	872	6,0	-28,2
Totale	13.275	100	14.435	100	+8,7

- La *media mensile Clienti attivi* si riferisce alla quantità media mensile di singole sedi dei Clienti a cui è stata emessa almeno una fattura nel corso dell'esercizio.
- In considerazione della precedente metodologia di conteggio delle sedi attive, la media mensile dei Clienti attivi Vianova esposta nel bilancio 2016 era di 12.482 (91,1) e quella dei Clienti altri servizi 1.212 (8,9)

Cresce il valore dell'ARPU per ragione sociale di Clienti Vianova attivi.

ARPU annuale (euro)	2016	2017	Δ%
Clienti Vianova - ARPU per sede	3.185	3.159	-0,8
Clienti Vianova - ARPU per ragione sociale	4.717	4.851	+2,8
Clienti altri servizi - ARPU per sede	512	496	-3,2

- I valori dell'ARPU per sede sono calcolati con la formula seguente: Ricavi per servizi / Media mensile Clienti attivi.
- Il valore dell'ARPU per ragione sociale è calcolato con la formula seguente: Ricavi per servizi / Media mensile ragioni sociali attive.
- Nel Bilancio 2016 l'Arpu annuale indicato per i clienti Vianova era di euro 3.077 (per sede) e di euro 4.717 per ragione sociale. L'Arpu per i Clienti altri servizi era di 515 euro.

Grazie alla fedeltà dei Clienti, la Società è in grado di migliorare costantemente la propria efficienza, ottimizzare i costi di produzione e aumentare la produttività. Il valore così risparmiato è in parte nuovamente investito nel potenziamento delle infrastrutture di rete a garanzia degli sviluppi futuri e in parte restituito ai Clienti sotto forma di nuovi servizi o riduzione dei prezzi.

Tasso di fedeltà dei Clienti Vianova (%)	2016	2017	Δ
Customer Loyalty Rate	92,19	93,31	+1,12
Customer Churn Rate	7,81	6,69	-1,12
Totale	100	100	
Customer Retention Rate	89,42	90,87	+1,46

- Il *Customer Loyalty Rate* misura il tasso di fedeltà, calcolato su tutta la Clientela (esclusi i Clienti che hanno cessato l'attività, quelli falliti e quelli insolventi), rispetto all'esercizio precedente mentre il *Customer Churn Rate* misura il tasso di abbandono (migrazione verso un concorrente) relativo a tutta la Clientela rispetto all'esercizio precedente.
- Il *Customer Retention Rate* misura invece il tasso di permanenza, calcolato su tutta la Clientela (inclusi i Clienti che hanno cessato l'attività, quelli falliti e quelli insolventi) rispetto all'esercizio precedente.
- Il significativo miglioramento di 1,46 punti percentuali del Customer Retention Rate relativo all'esercizio 2017 potrebbe indicare un positivo sintomo di riduzione delle criticità sofferte dalle imprese in questi ultimi anni di crisi economica.

Linee e traffico

Cresce il numero delle linee di accesso Broadband (xDSL e fibra) attive durante l'esercizio.

Accessi Broadband (q.tà)	2016	%	2017	%	Δ%
Accessi Broadband servizi Vianova	16.570	98,8	18.799	99,4	+13,5
Accessi Broadband altri servizi	193	1,2	113	0,6	-41,5
Totale	16.763	100	18.912	100	+12,8

Cresce il numero di canali Voce attivi dei servizi Vianova in accesso diretto.

Canali voce attivi (q.tà)	2016	%	2017	%	Δ%
Canali voce Vianova (accesso diretto)	46.918	95,0	50.660	96,6	+8,0
Canali voce CPS (Carrier PreSelection)	2.491	5,0	1.777	3,4	-28,7
Totale	49.409	100	52.437	100	+6,1

Si conferma la tendenza già rilevata nei precedenti esercizi per cui i minuti di traffico telefonico crescono meno che proporzionalmente, rispetto all'aumento del numero di canali voce. La causa principale è probabilmente da attribuire al fenomeno della sostituzione fisso-mobile e alla conseguente evoluzione, tuttora in corso, delle abitudini di consumo degli utenti telefonici che tendono ad affiancare ai tradizionali servizi voce di rete fissa, strumenti alternativi di comunicazione (social network, instant messaging, video conference, ecc.).

Traffico telefonico (minuti)	2016	%	2017	%	Δ%
Nazionale	95.109.151	28,6	94.321.500	27,1	-0,8
Mobile	40.646.294	12,2	42.837.507	12,3	+5,4
Internazionale	3.369.522	1,0	3.198.635	0,9	-5,1
NNG (Numerazioni Non Geografiche)	6.909.094	2,1	6.957.923	2,0	+0,7
Numeri verdi Vianova (Linea 800)	3.195.879	1,0	3.336.024	1,0	+4,4
Reverse	183.662.356	55,2	197.708.257	56,8	+7,6
Totale	332.892.296	100	348.359.845	100	+4,6

- Il *Reverse* è il traffico telefonico in ingresso ricevuto dai Clienti in accesso diretto (Clienti Vianova).
- NNG è il traffico verso numerazioni la cui tariffazione è indipendente dalla localizzazione geografica del cliente chiamante.

Rete vendita

Il progetto di impresa, sintetizzato nella Vision aziendale "una rete di imprese etiche e indipendenti specializzate in telecomunicazioni e information technology", è sostenuto tradizionalmente da due canali di vendita:

- la rete di Partner, composta da imprese che operano nel settore ICT in grado di garantire una presenza stabile sul territorio;
- la rete di Agenti, coordinati direttamente dalla Società, composta da agenti di commercio che operano anche sul portafoglio Clienti dei Partner per conto dei Partner stessi.

Nel corso dell'anno si è deciso di intervenire sull'operatività dei due canali, favorendo una maggiore integrazione tra gli stessi; si è cercato di creare maggiori sinergie favorendo il passaggio diretto degli Agenti nelle strutture commerciali dei partner, o in alternativa di coordinare la loro attività attraverso appositi accordi trilaterali, proseguendo la campagna di sviluppo della rete di Partner, con lo scopo di promuovere la conclusione di contratti di vendita dei servizi Vianova presso i Clienti Fidelizzati dei Partner.

Welcome ha in concomitanza sviluppato un programma che prevede l'accesso a diversi livelli di partnership in base al raggiungimento e al mantenimento di determinati requisiti tecnici e commerciali, con lo scopo di sostenere la crescita di ogni singolo Partner, ed ha realizzato una piattaforma multitenant di centralino telefonico in Cloud con lo scopo di consentire ai Partner di erogare, in completa autonomia, un servizio di Virtual PBX.

Il risultato delle operazioni di riorganizzazione intraprese è così fotografato:

Rete vendita al 31 dicembre (q.tà)	2016	2017	Δ%
Agenti	23	17	-26,1
Partner	89	95	+6,7

Il valore dei canoni ricorrenti raccolti dalla rete vendita è nell'anno diminuito anche in conseguenza della riorganizzazione avviata che darà comunque senz'altro i risultati attesi nel medio periodo.

Canoni annuali raccolti (euro)	2016	%	2017	%	Δ%
dagli Agenti	2.093.683	25,1	1.603.230	22,5	-23,4
dai Partner	6.232.464	74,8	5.491.940	77,1	-11,9
da Colocation	0	0,0	31.440	0,4	+100,0
Totale	8.326.147	100	7.126.610	100	-14,4

- Il valore annuale dei canoni è ottenuto moltiplicando per 12 il valore dei nuovi canoni mensili sottoscritti.

Cresce il valore delle provvigioni erogate ad Agenti e Partner in ragione dell'aumento volume dei ricavi, mentre è diminuito il valore dei premi erogati in conseguenza dei minori risultati di raccolta.

Premi e provvigioni (euro)	2016	%	2017	%	Δ%
Premi di acquisizione una tantum	1.518.046	3,8	1.267.280	2,8	-16,5
Provvigioni ricorrenti	3.584.170	9,0	4.320.592	9,6	+20,5
Totale	5.102.215	12,8	5.587.872	12,4	+9,5

- Le percentuali relative ai premi di acquisizione e alle provvigioni sono riferite ai Ricavi della gestione.
- Le provvigioni, erogate mensilmente, sono calcolate sul *margin* di contribuzione relativo ad ogni singola sede fatturata. La loro incidenza sui ricavi, quindi, aumenta o diminuisce con l'aumentare o il diminuire del margine di contribuzione.

Chiama il 145, ti rispondiamo in tre squilli!

La progressiva diffusione del *brand*, affidata negli ultimi anni a campagne pubblicitarie radiofoniche in onda su *Radio 24*, ha contribuito a rafforzare il processo di crescita aziendale.

Comunicazione	2016	2017	Δ%
n. spot su radio	896	558	-37,7
n. secondi di spot su radio	32.704	11.340	-65,3
n. uscite su carta stampata e web	32	18	-43,8
n. pagine visitate del sito web	3.315.944	3.105.198	-6,4

- La voce "n. uscite su carta stampata e web" si riferisce ad articoli redazionali gratuiti o a pubblicità a pagamento. Nel precedente esercizio era stato esposto il numero (16) delle sole uscite su carta stampata.

L'Operatore che risponde ai propri Clienti *in tre squilli* (nel 95,7% dei casi) non rappresenta un semplice slogan pubblicitario, ma sottintende una vera e propria filosofia d'impresa.

Servizio Clienti 145	2016	%	2017	%	Δ%
n. chiamate ricevute (inbound)	261.371	100	251.153	100	-3,9
n. chiamate risposte in tre squilli	250.189	95,7	240.437	95,7	-3,9
Tempi medi di risposta (secondi)	5,4		5,7		+6,9
Tempi medi di risposta (squilli)	1,1		1,1		+6,9
n. operatori al 31 dicembre	45,0		49,0		+8,9
n. operatori medi nell'anno	44,1		48,2		+9,3
n. chiamate medie giornaliere per operatore	23,5		33,0		+40,3

- Nel corso dell'esercizio sono state inoltre effettuate 149.552 chiamate nell'ambito di campagne finalizzate alla fidelizzazione dei propri Clienti.

Rispondere ogni giorno con puntualità e professionalità ai propri Clienti, rappresenta un'autentica sfida organizzativa che attraversa l'intera organizzazione, mettendo quotidianamente alla prova l'intero *staff* e tutti i *processi* aziendali.

La struttura aziendale necessaria al supporto di questo approccio orientato al Cliente si fonda su alcuni pilastri fondamentali:

1. costante manutenzione e aggiornamento della rete, nell'ottica della qualità e della continuità dei servizi, basate su regolari attività di misura e monitoraggio delle performance;
2. continuo miglioramento e arricchimento del portafoglio di servizi offerti, molto spesso a parità di prezzo per la clientela;
3. costante attività di ingegneria dei processi aziendali, con lo scopo di bilanciare e distribuire il carico di lavoro in base alle specifiche competenze della singola persona.

Le persone contano

Welcome Italia opera costantemente per offrire al proprio personale le migliori condizioni di lavoro.

Personale	2016	%	2017	%	Δ%
n. persone al 31 dicembre	159	100	177	100	+11,3
FTE medio (q.tà)	153,4	96,5	167,2	94,4	+9,0
Età media (anni)	38,3		38,4		+0,2
Anzianità media (anni)	6,7		6,8		+1,3
Donne (q.tà)	48	30,2	52	29,4	+8,3
Laureati (q.tà)	80	50,3	86	48,6	+7,5
Ricavi per FTE medio (euro)	260.796		270.053		+3,5
Costo per FTE medio (euro)	51.845		49.778		-4,0
EBITDA per FTE medio (euro)	70.061		83.513		+19,2

- Il n. persone al 31 dicembre include tutti i dipendenti e i collaboratori a compenso fisso.

La Società organizza regolarmente *ritiri formativi* mensili (con esclusione dei mesi di luglio, agosto e dicembre), della durata di cinque giorni, dedicati all'approfondimento dei servizi Vianova. I corsi sono tenuti da docenti interni e vi partecipano i nuovi Agenti, il personale dei Partner e a rotazione il personale della Società.

Ogni dipendente può inoltre scegliere un percorso individuale di counseling presso specialisti accreditati o percorsi individuali di formazione e master presso istituti o università di sua scelta, finanziati interamente dalla Società in cambio della riduzione di un numero di ore di permesso equivalente a circa la metà del valore economico relativo al percorso prescelto.

Formazione e counseling (ore)	2016	%	2017	%	Δ%
Ritiri formativi	2.280	24,0	3.768	31,3	+65,3
Corsi per formazione tecnica e commerciale	4.815	50,6	6.654	55,3	+38,2
Corsi o master presso istituti e università	2.061	21,7	1.471	12,2	-28,6
Percorsi di counseling individuale	354	3,7	146	1,2	-58,8
Totale	9.510	100	12.039	100	+26,6

- Le ore di formazione e counseling si riferiscono alla somma delle ore somministrate a ciascun partecipante.

La Società prosegue con l'adozione di programmi di lavoro che utilizzano sistemi premianti correlati allo svolgimento di attività quotidiane per le quali si richiede il raggiungimento di specifici obiettivi quantitativi e qualitativi (es. rispondere in tre squilli).

Tali sistemi prevedono elementi di retribuzione, erogati in parte a livello personale e in parte a beneficio dei gruppi di lavoro di appartenenza, correlati a parametri di valutazione (KPI) misurabili.

Nell'esercizio 2017 il premio di produttività previsto per il personale è stato pari al valore di due mensilità: la prima da erogare al raggiungimento degli obiettivi aziendali e la seconda al raggiungimento degli obiettivi della Funzione o del Reparto di appartenenza.

La Società consente inoltre a tutti i dipendenti con anzianità superiore a sette anni, di usufruire di un anno sabbatico, con modalità e tempi da concordare con la direzione aziendale, con la garanzia di reinserimento in azienda, entro dodici mesi, alle condizioni contrattuali precedenti.

La Società ottempera agli obblighi previsti dalla legge in materia d'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro e presta la massima attenzione al mantenimento di ambienti confortevoli in grado di tutelare la salute e la sicurezza delle persone.

La Società applica il CCNL delle Telecomunicazioni. Alla data di approvazione del bilancio non sono presenti rappresentanze sindacali e tutto il personale dipendente è assunto a tempo indeterminato.

Garantire "i migliori servizi di telecomunicazioni per la vostra impresa" è decisamente un lavoro di squadra.

Ricerca e Sviluppo

La Società nel corso dell'esercizio 2017 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti innovativi relativi a analisi, studi, progettazione, revisione e testing per lo sviluppo di nuove funzionalità nell'ambito del software per telecomunicazioni. Le spese destinate allo sviluppo dei servizi della Società sono rilevanti, crescono per la componente interna e nell'esercizio in esame anche per quella esterna.

Prendendo a riferimento i parametri e le modalità di definizione delle spese di ricerca e sviluppo dettate dalla vigente normativa in materia di credito di imposta (Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190), si evidenzia che la Società ha sostenuto nel corso dell'esercizio costi per un valore complessivo pari a euro 703.304.

Secondo gli schemi della citata normativa, la Società intende avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto, determinato sulla spesa incrementale complessiva di euro 289.518, rispetto all'ammontare dei costi di ricerca e sviluppo al triennio 2012 -2014.

Il bilancio d'esercizio 2017 accoglie inoltre i crediti di imposta analogamente maturati sulle spese sostenute negli esercizi 2015 e 2016, ma non rilevati nei bilanci di competenza per i rispettivi importi di euro 71.154 e 69.015.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2018 e confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Investimenti e finanziamenti

Le classi degli impieghi e delle fonti sono risultate in equilibrio e i flussi di cassa prodotti dalla gestione caratteristica hanno adeguatamente supportato le esigenze finanziarie relative agli investimenti.

Investimenti (euro)	2016	%	2017	%	Δ%
Apparati in comodato d'uso	2.436.877	30,2	2.727.207	38,0	+11,9
Start-up MVNO	0	0,0	1.500.000	20,9	+100,0
Infrastrutture TLC	2.237.181	27,7	1.343.222	18,7	-40,0
Costi attivazione Clienti Vianova	808.156	10,0	759.566	10,6	-6,0
Software	92.040	1,1	575.619	8,0	+525,4
Automezzi	236.265	2,9	166.440	2,3	-29,6
Macchine elettroniche da ufficio	167.780	2,1	43.945	0,6	-73,8
Costi attivazione siti ULL e PoP	71.208	0,9	22.038	0,3	-69,1
Partecipazioni in imprese controllate	1.350.820	16,7	0	0,0	-100,0
Terreni e fabbricati industriali	536.503	6,7	0	0,0	-100,0
Mobili da ufficio e arredi	129.412	1,6	0	0,0	-100,0
Altre attività	0	0,0	43.855	0,6	+100,0
Totale	8.066.241	100	7.181.892	100	-11,0

- Gli investimenti realizzati nell'esercizio comprendono l'acquisto di soluzioni hardware e software finalizzate all'erogazione dei servizi di telefonia mobile.
- Il minor volume di investimenti è in larga parte correlato alle acquisizioni di partecipazioni di controllo nelle società Host Spa e Qboxmail Srl che erano state finalizzate nel corso dell'esercizio 2016.

Le disponibilità di liquidità hanno consentito il regolare svolgimento delle attività di breve periodo mentre le esigenze strutturate di capitale sono state coperte con operazioni di finanziamento a medio termine già perfezionate nei precedenti esercizi.

Finanziamenti (euro)	2016	2017	Δ%
Finanziamenti ottenuti	4.000.000	1.000.000	-75,0
Finanziamenti rimborsati	1.993.710	2.918.426	+46,4
Finanziamenti da rimborsare	8.900.977	6.982.551	-21,6

Il positivo andamento dei flussi di cassa hanno consentito di sostenere la posizione finanziaria netta.

Posizione finanziaria netta (euro)	2016	2017	Δ%
Debiti finanziari a breve termine	2.918.059	3.984.552	+36,5
Debiti finanziari a medio termine	5.982.918	2.997.998	-49,9
Totale debiti finanziari	8.900.977	6.982.551	-21,6
Liquidità	9.676.753	8.438.847	-12,8
Attività finanziarie a breve termine	0	0	0,0
Totale liquidità	9.676.753	8.438.847	-12,8
Posizione finanziaria netta	775.775	1.456.297	+87,7

- Nel Bilancio di esercizio (Stato patrimoniale e Rendiconto finanziario) in esame, come anche nel precedente i dati dei crediti e delle disponibilità liquide sono stati rilevati considerando gli effetti SBF scadenti il 31 dicembre 2017 (giorno festivo) accreditati il 2 gennaio 2018 (2 gennaio 2017), a seguito dei regolamenti bancari introdotti nel 2010, che prevedono il rinvio dell'accredito al primo giorno lavorativo successivo alla scadenza.
- La PFN sopra determinata, tiene invece conto dell'accredito degli effetti in data 31 dicembre 2017 (e 2016) e rappresenta pertanto l'effettiva situazione finanziaria della Società rispetto al dato negativo riportato in bilancio pari a -2.628.581 euro (-3.000.698 euro nel precedente esercizio).

Crediti verso Clienti

Nell'esercizio in esame abbiamo assistito ad una stabilizzazione delle situazioni di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali a cui fanno ricorso le imprese e ad un lieve miglioramento della situazione economica generale.

Crediti e incassi (euro)	2016	%	2017	%	Δ%
Totale ricavi (IVA compresa)	49.148.566	100	55.141.585	100	+12,2
Crediti verso Clienti	4.889.820	9,9	5.547.247	10,1	+13,4
▪ in scadenza	4.417.950	9,0	4.957.658	9,0	+12,2
▪ scaduti	351.998	0,7	437.027	0,8	+24,2
▪ con decreto ingiuntivo in corso	119.872	0,2	152.562	0,3	+27,3

- Le percentuali relative ai *Crediti verso Clienti* si riferiscono alla voce *Totale ricavi (IVA compresa)*.
- I dati relativi ai crediti verso Clienti e al tempo medio di incasso seguono le stesse considerazioni relative alla contabilizzazione degli effetti SBF scadenti il 31 dicembre 2017 (e 2016) a cui si è fatto sopra riferimento.
- Per la rappresentazione "formale" dei Crediti si rinvia pertanto alla Nota Integrativa.

La Società persegue il duplice scopo di salvaguardare le ragioni di credito e preservare il rapporto con il Cliente, ricorrendo all'azione legale solo quando questa appare come ultima soluzione funzionale.

Tempo medio di incasso (giorni)	2016	2017	Δ%
Tempo medio di incasso	36,3	36,7	+0,5

- Tempo medio di incasso = Crediti verso Clienti / (Totale ricavi IVA compresa / 365).
- Il dato è stato elaborato a parità di contabilizzazione SDD rispetto all'esercizio precedente.

Fondo svalutazione crediti (euro)	2016	%	2017	%	Δ%
Saldo iniziale	400.000	0,8	350.000	0,6	-12,5
Perdite su crediti	193.305	0,4	154.104	0,3	-20,3
Accantonamenti	143.305	0,3	104.104	0,2	-27,4
Saldo finale	350.000	0,7	300.000	0,5	-14,3

- Le percentuali indicate nella tabella si riferiscono alla voce *Totale ricavi (IVA compresa)*.
- Lo stanziamento del fondo è stato ridotto pur tenendo conto dello sviluppo dei ricavi attesi per il 2017.

Rapporti con imprese controllanti, controllate e collegate

Quinta spa

Quinta spa detiene l'82,9256% del capitale di *Welcome Italia e*, ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile, esercita attività di direzione e di coordinamento in qualità di società controllante.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti con *Quinta*, regolati alle normali condizioni di mercato, i seguenti rapporti.

Fatture emesse (euro)	2016	2017	Δ%
da Welcome Italia a Quinta	0	0	0,0
da Quinta a Welcome Italia per locazione immobile e rimborso spese accessorie	98.122	97.991	-0,1

- *Quinta* ha concesso in locazione locali prossimi a quelli della sede di Massarosa, presso i quali la Società ha dislocato uffici, sala riunioni, magazzino prodotti e una parte dei propri collaboratori.

Vola spa

Welcome Italia detiene il 67,0% del capitale di *Vola spa e*, ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile, esercita attività di direzione e di coordinamento in qualità di società controllante.

Sulla partecipazione immobilizzata non esistono né restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né diritti d'opzione o altri privilegi.

Vola spa opera nel settore della distribuzione di messaggi SMS e altri servizi innovativi correlati alla telefonia mobile.

I dati relativi all'esercizio 2017 sono di preconsuntivo, ma sono da considerarsi definitivi pur in mancanza di una formale approvazione da parte degli organi competenti alla data di redazione della presente Relazione.

Vola - Conto economico (euro)	2015	%	2016	%	2017	%	Δ%
Ricavi	3.332.622	100	3.097.120	100	2.651.595	100	-14,4
Margine di contribuzione	1.359.636	40,8	1.445.826	46,7	1.164.274	43,9	-19,5
EBITDA	661.623	19,9	623.421	20,1	376.776	14,2	-39,6
EBIT	603.328	18,1	556.400	18,0	301.463	11,4	-45,8
EBT	603.911	18,1	530.806	17,1	300.264	11,3	-43,4
Risultato d'esercizio	402.558	12,1	346.339	11,2	214.742	8,1	-38,0

Vola - Stato patrimoniale (euro)	2015	%	2016	%	2017	%	Δ%
Attivo circolante	2.545.868	76,7	2.223.755	73,7	1.686.313	68,8	-24,2
Immobilizzazioni	773.793	23,3	792.668	26,3	765.187	31,2	-3,5
Totale impieghi	3.319.661	100	3.016.423	100	2.451.501	100	-18,7
Passività a breve	1.539.616	46,4	1.302.238	43,2	884.407	36,1	-32,1
Passività a medio/lungo termine	443.690	13,4	431.491	14,3	414.657	16,9	-3,9
Patrimonio netto	1.336.355	40,3	1.282.694	42,5	1.152.437	47,0	-10,2
Totale fonti	3.319.661	100	3.016.423	100	2.451.501	100	-18,7

Vola - Rendiconto finanziario (euro)	2015	2016	2017	Δ%
Disponibilità iniziali	1.303.667	1.450.274	1.230.125	-15,2
Flusso gestione reddituale (A)	+618.581	+278.693	99.386	-64,3
Flusso investimenti (B)	-29.794	-66.416	-31.832	-52,1
Flusso finanziamenti (C)	-442.181	-432.426	-403.197	-6,8
Flusso di cassa complessivo (A+B+C)	+146.606	-220.149	-335.643	+52,5
Disponibilità finali	1.450.273	1.230.125	894.482	-27,3

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti con *Vola spa*, regolati alle normali condizioni di mercato, i seguenti rapporti.

Fatture emesse (euro)	2016	2017	Δ%
da Welcome Italia a Vola per servizi di fonia, Internet e materiali	27.953	34.643	+23,9
da Vola a Welcome Italia per fornitura servizi SMS e software	51.264	65.349	+27,5

- La controllata utilizza i servizi Voce e Internet erogati della Società e fornisce alla Società servizi di messaggistica mobile integrati nell'offerta Vianova.

Host spa

Welcome Italia ha acquisito nel corso dell'esercizio 2016 il 51% del capitale di *Host spa* che ai sensi di quanto previsto dalle vigenti norme si qualifica quindi come società controllata.

Sulla partecipazione immobilizzata non esistono né restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né diritti d'opzione o altri privilegi.

Host spa opera nel settore ICT ed è un Internet Service Provider (ISP) ed Application Service Provider (ASP) con oltre 40.000 domini attivi gestiti attraverso i propri marchi JoomlaHost e DNSHosting presso il datacenter di proprietà localizzato a Torino.

I dati relativi all'esercizio 2017 sono di preconsuntivo, ma sono da considerarsi definitivi pur in mancanza di una formale approvazione da parte degli organi competenti alla data di redazione della presente Relazione.

Host - Conto economico (euro)	2016	%	2017	%	Δ%
Ricavi	2.242.060	100	2.383.837	100	+6,3
Margine di contribuzione	1.251.190	55,8	1.369.683	57,5	+9,5
EBITDA	384.956	17,2	414.544	17,4	+2,9
EBIT	212.805	9,5	198.985	8,3	-6,5
EBT	210.784	9,4	193.187	8,1	-8,3
Risultato d'esercizio	131.919	5,9	119.044	5,0	-9,8

Host - Stato patrimoniale (euro)	2016	%	2017	%	Δ%
Attivo circolante	785.784	34,4	547.211	24,6	-30,4
Immobilizzazioni	1.496.052	65,6	1.678.166	75,4	+12,2
Totale impieghi	2.281.836	100	2.225.377	100	-2,5
Passività a breve	1.438.501	63,0	1.101.777	49,5	-23,4
Passività a medio/lungo termine	160.269	7,0	321.222	14,4	+100,4
Patrimonio netto	683.066	29,9	802.378	36,1	+17,5
Totale fonti	2.281.836	100	2.225.377	100	-2,5

Host - Rendiconto finanziario (euro)	2016	2017	Δ%
Disponibilità iniziali	596.622	607.665	+1,9

Host - Rendiconto finanziario (euro)	2016	2017	Δ%
Flusso gestione reddituale (A)	+614.664	-41.458	-106,7
Flusso investimenti (B)	-469.186	-382.602	-18,5
Flusso finanziamenti (C)	-134.435	+78.325	-158,3
Flusso di cassa complessivo (A+B+C)	+11.043	-345.735	-3.230,8
Disponibilità finali	607.665	261.930	-56,9

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti con *Host spa*, regolati alle normali condizioni di mercato, i seguenti rapporti.

Fatture emesse (euro)	2016	2017	Δ%
da Welcome Italia a Host per servizi di fonìa, Internet e colocation	0	27.292	+100,0
da Host a Welcome Italia per servizi di hosting	18.300	35.458	+93,8

- La controllata utilizza i servizi Voce e Internet erogati della Società e fornisce alla Società servizi di hosting integrati nell'offerta Vianova.

Qboxmail srl

Welcome Italia ha acquisito nel corso dell'esercizio 2016 il 51% del capitale di *Qboxmail srl* che ai sensi di quanto previsto dalle vigenti norme si qualifica quindi come società controllata.

Sulla partecipazione immobilizzata non esistono né restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né diritti d'opzione o altri privilegi.

Qboxmail srl opera nel settore dell'ICT e seppur costituita nel luglio 2015, è un'azienda formata da un team con oltre 10 anni di esperienza nella gestione di infrastrutture email per ISP. La Società è RIPE Lir Member e gestisce in autonomia le proprie classi IPv4 ed IPv6 tramite la quale sono erogati i servizi di *Qboxmail srl* (servizio sviluppato e gestito in proprio dalla società).

I dati relativi all'esercizio 2017 sono di preconsuntivo, ma sono da considerarsi definitivi pur in mancanza di una formale approvazione da parte degli organi competenti alla data di redazione della presente Relazione.

Qboxmail - Conto economico (euro)	2016	%	2017	%	Δ%
Ricavi	193.694	100	319.066	100	+64,7
Margine di contribuzione	77.397	39,9	206.089	64,6	+166,3
EBITDA	30.491	15,6	94.095	29,5	+208,6
EBIT	14.160	7,9	73.932	23,2	+422,1
EBT	14.957	7,5	74.439	23,3	+397,7
Risultato d'esercizio	6.519	3,2	68.681	21,5	+953,6

Qboxmail - Stato patrimoniale (euro)	2016	%	2017	%	Δ%
Attivo circolante	334.934	81,2	327.556	66,5	-2,2
Immobilizzazioni	77.533	18,8	165.066	33,5	+112,9
Totale impieghi	412.467	100	492.622	100	+19,4
Passività a breve	55.724	13,4	62.804	12,7	+12,7
Passività a medio/lungo termine	2.594	0,6	6.990	1,4	+169,5
Patrimonio netto	354.149	85,9	422.828	85,8	+19,4
Totale fonti	412.467	100	492.622	100	+19,4

Qboxmail - Rendiconto finanziario (euro)	2016	2017	Δ%
Disponibilità iniziali	44.824	327.185	+629,9
Flusso gestione reddituale (A)	23.796	+61.529	+158,6

Qboxmail - Rendiconto finanziario (euro)	2016	2017	Δ%
Flusso investimenti (B)	-55.811	-106.682	+91,1
Flusso finanziamenti (C)	314.376	-3.289	-101,0
Flusso di cassa complessivo (A+B+C)	282.361	-48.442	-117,2
Disponibilità finali	327.185	278.743	-14,8

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con *Qboxmail srl* diversi da quelli di partecipazione.

Consolidamento dati economici e finanziari

Per completezza di informativa si riporta di seguito un'elaborazione sintetica dei dati economici e finanziari di *Welcome Italia* consolidati con i dati delle controllate.

Conto Economico – aggregato (euro)	2016	%	2017	%	Δ%
Ricavi	45.454.666	100	50.355.020	100	+10,8
Margine di contribuzione	28.485.780	62,7	32.119.752	63,8	+12,9
EBITDA	11.802.845	26,0	14.844.043	29,5	+25,8
EBIT	6.300.829	13,9	7.397.844	14,7	+17,4
EBT	6.155.449	13,5	7.327.864	14,6	+19,0
Risultato d'esercizio	4.168.712	9,2	5.243.023	10,4	+25,8

Rendiconto finanziario – aggregato (euro)	2016	2017	Δ%
Disponibilità iniziali	9.701.971	11.841.727	+30,7
Flusso gestione reddituale (A)	+10.697.951	10.346.171	+4,4
Flusso investimenti (B)	-8.587.899	-7.595.939	+6,9
Flusso finanziamenti (C)	+29.705	-4.717.958	+22.531
Flusso di cassa complessivo (A+B+C)	2.139.757	-1.967.726	-170,8
Disponibilità finali	11.841.728	9.874.001	-16,6

- I dati economici sono stati aggregati secondo quanto previsto dal codice civile e dai Principi OIC in materia di consolidamento di bilancio.
- I dati aggregati non sono stati assoggettati ad attività di revisione contabile.
- La Società si è avvalsa della facoltà di non redigere il bilancio consolidato prevista dall'articolo n. 27 del decreto legislativo n. 127/91 rinviando tali adempimenti alla società controllante.

Posizione finanziaria netta aggregata (euro)	2016	2017	Δ%
Debiti finanziari a breve termine	3.029.776	4.099.272	+35,2
Debiti finanziari a lungo termine	6.383.773	3.291.421	-48,4
Totale debiti finanziari	9.413.549	7.390.693	-21,5
Liquidità	11.841.728	9.874.001	-16,6
Attività finanziarie a breve termine	0	0	0,0
Totale liquidità	11.841.728	9.874.001	-16,6
Posizione finanziaria netta	+2.428.179	+2.483.308	+2,3

- I dati del Rendiconto Finanziario e della Posizione Finanziaria Netta aggregati sono stati elaborati tenendo conto della contabilizzazione degli effetti SBF scadenti il 31 dicembre 2017 a cui si è fatto sopra riferimento.

NetResults srl

Welcome Italia ha acquisito nel corso dell'anno 2015 il 40% del capitale di NetResults srl che ai sensi di quanto previsto dalle vigenti norme si qualifica quindi come società collegata.

Sulla partecipazione immobilizzata non esistono né restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né diritti d'opzione o altri privilegi.

NetResults srl opera nel settore dell'ICT e progetta e realizza reti di telecomunicazioni convergenti per Imprese, Service Provider, Operatori TLC e PA ed è in particolare specializzata nella progettazione, sviluppo, implementazione e testing di componenti e apparati di rete.

Il bilancio della società collegata non è soggetto a revisione contabile.

NetResults - Conto economico (euro)	2015	%	2016	%	Δ%
Ricavi	1.040.642	100	1.085.006	100	+4,3
Margine di contribuzione	877.309	84,3	542.034	50,0	-38,2
EBITDA	220.812	21,2	121.293	11,2	-45,1
EBIT	157.395	15,1	55.061	5,1	-65,0
EBT	114.968	11,0	59.597	5,5	-48,2
Risultato d'esercizio	67.417	6,5	42.364	3,9	-37,2

NetResults - Stato patrimoniale (euro)	2015	%	2016	%	Δ%
Attivo circolante	1.007.565	86,3	924.154	92,3	+5,1
Immobilizzazioni	160.308	13,7	77.436	7,7	-51,7
Totale impieghi	1.167.873	100	1.001.590	100	-3,7
Passività a breve	543.672	46,6	308.247	30,8	-25,9
Passività a medio/lungo termine	106.407	9,1	133.186	13,3	+25,2
Patrimonio netto	517.794	44,3	560.157	55,9	+8,2
Totale fonti	1.167.874	100	1.001.590	100	-3,7

NetResults - Rendiconto finanziario (euro)	2015	2016	Δ%
Disponibilità iniziali	30.285	169.469	+459,6
Flusso gestione reddituale (A)	+97.437	-240.793	-347,1
Flusso investimenti (B)	-30.078	+28.286	-194,0
Flusso finanziamenti (C)	+71.825	+170.650	+137,6
Flusso di cassa complessivo (A+B+C)	+139.184	-41.857	-130,1
Disponibilità finali	169.469	127.612	-24,7

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti con NetResults srl, regolati alle normali condizioni di mercato, i seguenti rapporti.

Fatture emesse (euro)	2016	2017	Δ%
da Welcome Italia a NetResults per servizi di fonia, Internet e materiali	2.587	12.322	376,3
da NetResults a Welcome Italia per fornitura servizi di sviluppo software	10.126	195.200	1827,7

- La collegata utilizza i servizi Voce e Internet erogati della Società e fornisce alla Società servizi per lo sviluppo di applicazioni relative all'erogazione di nuovi servizi.

Altre informazioni a norma dell'art. 2428 - II° comma c.c.

- La Società non possiede azioni proprie o di società controllanti.
- La Società non utilizza strumenti finanziari.

Gestione dei rischi

I principali rischi a cui la Società è esposta nell'ambito della gestione della propria attività aziendale sono esposti di seguito.

Rischi strategici

Rischi connessi a fattori macroeconomici

La situazione economico-finanziaria della Società è soggetta all'influenza di molteplici fattori macroeconomici come la crescita economica, la stabilità politica, la fiducia dei consumatori, la variazione del tasso d'interesse e dei tassi di cambio nei mercati in cui è presente.

I risultati attesi potranno essere influenzati dall'andamento della ripresa economica. Il 2017 si è chiuso con una crescita modesta anche se significativa rispetto ai precedenti anni e però sempre modesta se rapportata a quella media dei Paesi UE. Il tasso di sviluppo che si prefigura per il 2018 è superiore, per cui ci si attende un miglioramento del clima di fiducia delle famiglie e delle imprese, una diminuzione del tasso di disoccupazione con conseguenti positive ricadute sul reddito disponibile per il consumo e una più sostenuta propensione al consumo e agli investimenti.

La Società non potrà che beneficiare del miglioramento del quadro congiunturale.

Rischi connessi alle dinamiche competitive

Il mercato delle telecomunicazioni è da sempre caratterizzato da una forte competizione che ha comportato negli anni una redistribuzione della quota di mercato in tutti gli ambiti geografici e in tutti i comparti di offerta tra l'incumbent (ex monopolista) e gli altri Operatori, nonché ad un costante pressione sui prezzi e sui margini. La natura della competizione è, da una parte, sui prodotti e servizi innovativi, dall'altra sul prezzo dei servizi tradizionali; peraltro sul fronte della competizione infrastrutturale lo sviluppo di operatori alternativi a TIM potrebbe rappresentare un'opportunità per la nostra Società. In aggiunta Enel Open Fiber e Infratel hanno comunicato i loro piani di sviluppo di una rete di telecomunicazioni ultrabroadband alternativa a quella di TIM, rispettivamente nelle maggiori città italiane e nelle aree a c.d. fallimento di mercato.

Con riferimento al mercato Mobile si deve segnalare l'ingresso di nuovi operatori (anche stranieri) a testimonianza dello sviluppo e del rafforzamento del segmento MVNO.

La Società è dotata delle capacità, delle conoscenze e di tutti i mezzi necessari a proporsi sul mercato con servizi di qualità, innovativi e diversificati rispetto ai grandi competitor e ritiene di poter trarre vantaggio e nuove opportunità dalla competizione sulle infrastrutture e dallo sviluppo proposto da TIM e operatori diversi.

Rischi operativi

I rischi operativi inerenti al nostro business fanno riferimento a possibili inadeguatezze dei processi interni, fattori esterni, frodi, errori dei dipendenti, errori nel documentare correttamente le transazioni, perdite di dati critici o commercialmente sensibili e guasti nei sistemi o nelle piattaforme di rete.

Rischi connessi alla continuità del Business

Il nostro successo dipende fortemente dalla capacità di offrire in modo continuativo e ininterrotto i servizi/prodotti che eroghiamo attraverso la disponibilità dei processi e dei relativi asset a supporto, fra i quali, oltre al personale, un focus specifico riguarda la resilienza dell'infrastruttura di Rete e le politiche di Business Continuity o Disaster Recovery dei Sistemi Informativi. In particolare le infrastrutture di Rete e i Sistemi Informativi sono sensibili a diverse minacce sia esogene sia endogene: mancanza di elettricità, alluvioni, tempeste, errori umani, guasti di sistema, guasti hardware e software, bug software, attacchi cyber, terremoti, guasti alle facility, scioperi, frodi, atti vandalici, terrorismo, etc... Ciascuno di questi eventi potrebbe generare un'interruzione nella fornitura dei servizi/prodotti offerti e tradursi in un potenziale impatto sul business aziendale sia diretto che indiretto, quali ad esempio: riduzione dei ricavi o aumento dei costi per l'eventuale ripristino, diminuzione del livello di soddisfazione dei clienti, incremento del churn, costi legati a penali e multe, impatto negativo su Immagine e Reputazione.

La Società da sempre ha adottato processi e procedure finalizzate al continuo e preventivo monitoraggio per garantire la Business Continuity o Disaster Recovery propria e dei Clienti. In

particolare i Data Center sono progettati e realizzati con sistemi di sicurezza, alimentazione, condizionamento e ridondanza in grado di prevenire interruzioni dei servizi erogati e assicurare la business continuity anche in caso di manutenzione, guasto o incidente. I Data Center sono ospitati all'interno delle sedi aziendali a diretto contatto con i Network Operation Center (NOC) e sono supervisionati costantemente da personale altamente qualificato.

La certificazione ISO 27001:2014 acquisita nel novembre 2016 garantisce che la Società abbia implementato le misure organizzative per stabilire, attuare, mantenere e migliorare in modo continuo un sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni.

Rischi associati allo sviluppo delle reti fisse e mobili

Per mantenere ed espandere il nostro portafoglio clienti in ognuno dei mercati in cui operiamo, si rende necessario conservare, aggiornare e migliorare tempestivamente le reti esistenti. Una rete affidabile e di alta qualità è necessaria per mantenere la base Clienti e minimizzare le cessazioni proteggendo i ricavi dell'azienda da fenomeni erosivi. Il mantenimento e il miglioramento delle strutture esistenti dipendono dalla nostra capacità di:

- aggiornare le funzionalità delle reti per offrire ai clienti servizi sempre più vicini alle loro esigenze;
- aumentare la copertura geografica dei servizi innovativi;
- aggiornare la struttura dei sistemi e delle reti per adattarla alle nuove tecnologie;
- sostenere nel lungo termine il necessario livello di investimenti.

La rete di Welcome Italia, basata su un'infrastruttura di ultima generazione (NGN), costituisce la portante di tutti i servizi trasmissivi Vianova e permette di erogare servizi di telecomunicazione e IT con i più alti livelli di affidabilità e sicurezza.

Rischi di frode interna / esterna

La Società non si è ancora dotata di un modello organizzativo per prevenire le frodi ma avvierà le operazioni necessarie alla sua implementazione nel corso del nuovo esercizio. Tuttavia l'implementazione di tale modello non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio. Attività disoneste e atti illegali perpetrati da persone all'interno e all'esterno dell'organizzazione potrebbero impattare negativamente sui risultati operativi, sulla struttura finanziaria e sull'immagine dell'azienda. Le procedure e i sistemi di controllo ad oggi adottati sono peraltro ritenuti in grado di prevenire i rischi descritti.

Rischi associati a controversie e contenziosi

La Società può essere chiamata ad affrontare controversie e contenziosi con autorità fiscali, autorità di regolamentazione, autorità garanti della concorrenza, altri operatori di TLC ed altri soggetti. I possibili impatti di tali procedimenti sono generalmente incerti. Questi temi potrebbero, singolarmente o nel loro insieme, in caso di soluzione sfavorevole per la Società, avere un effetto negativo anche significativo sui risultati operativi, sulla situazione finanziaria e sui flussi di cassa.

Nel corso della propria vita sono state pochissime le situazioni in cui la Società si è trovata gestire le eventuali situazioni di contenzioso descritte; in ogni caso le eventuali situazioni di controversia e contenzioso con le sopra richiamate autorità sono descritte in Nota Integrativa.

Rischi finanziari

Welcome Italia può essere esposta ai rischi di natura finanziaria come quelli derivanti dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio, rischio di credito, rischio di liquidità.

Pertanto, per la loro gestione, la Società ha definito le linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa, l'individuazione degli strumenti finanziari più idonei a soddisfare gli obiettivi prefissati e il monitoraggio dei risultati conseguiti. In particolare, per mitigare il rischio di liquidità, la Società ha l'obiettivo di mantenere un adeguato livello in termini di disponibilità liquide e linee di credito.

Rischio di credito

Il perdurare della negativa congiuntura generale e del conseguente incremento delle difficoltà di pagamento da parte dei Clienti potrebbe peggiorare l'attuale situazione creditoria.

Il miglioramento del quadro congiunturale ha invece supportato la Società nell'ottimizzare le performance relative al recupero degli insoluti, calati in valore assoluto ed in termini percentuali rispetto al volume di ricavi

Non sussistono invece in conseguenza del business model della Società rischi connessi alla concentrazione della clientela (la perdita di un cliente rilevante o di una parte di fatturato generato da un cliente rilevante).

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità deve intendersi quale potenziale difficoltà della Società di adempiere le obbligazioni associate a passività finanziarie.

La Società non ha tuttavia difficoltà in merito e non è mai ricorsa ad affidamenti bancari a breve termine.

Rischio di mercato

La Società si espone ai rischi dei mercati finanziari essenzialmente per le variazioni dei tassi di interesse la cui esposizione risulta tuttavia in questo momento estremamente contenuta.

Rischi di compliance e Regolatorio

Rischi regolamentari

Il rischio derivante dall'attività di regolamentazione del settore svolta dalle Autorità di controllo risulta significativo, incidendo sulla concorrenza e sulle modalità in cui questa può svolgersi, sugli aspetti tecnologici, sulla redditività e sulle dinamiche finanziarie.

In particolare, i principali elementi che introducono incertezza sono:

- mancanza di prevedibilità nei tempi di avvio e nelle conseguenti decisioni di nuovi procedimenti;
- eventuali decisioni con effetto retroattivo (ad esempio, revisioni dei prezzi relative ad anni precedenti a seguito di sentenze del Giudice amministrativo);
- eventuali decisioni che possano condizionare le scelte tecnologiche effettuate o da effettuare, con potenziale impatto sui tempi di ritorno degli investimenti infrastrutturali.

La continua evoluzione del quadro regolamentare e normativo del settore delle telecomunicazioni espone inoltre la Società a rischi di mancata conformità.

Per affrontare e superare tali criticità, la Società mantiene una costante attenzione allo sviluppo del quadro di riferimento e impiega consistenti risorse per realizzare gli adeguamenti espressamente richiesti dalle Autorità o dettati dall'evoluzione tecnologica.

Rischi di compliance

La Società può essere esposta a rischi di non conformità, derivanti dall'inosservanza o violazione della normativa interna (c.d. autoregolamentazione come, ad esempio, statuto) ed esterna (leggi e regolamenti), con conseguenti effetti sanzionatori di natura giudiziaria o amministrativa, perdite finanziarie o danni reputazionali.

La Società ha come obiettivo la compliance dei processi, e quindi delle procedure e dei sistemi informativi che li regolano, e dei comportamenti aziendali rispetto alle normative di riferimento. Il rischio è associato agli eventuali ritardi temporali necessari a rendere compliant i processi rispetto all'evoluzione normativa o qualora venga rilevata una mancanza di conformità.

La Società ha avviato l'attività per la compliance al GDPR con la nomina di un DPO esterno.

Altre informazioni

Certificazioni

La Società titolare delle seguenti certificazioni entrambe rilasciate da DNV-GL:

- Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008 valida per il campo applicativo: Progettazione ed erogazione di servizi integrati voce, dati, accesso internet, servizi a valore aggiunto e relativa assistenza. La Società sta predisponendo il passaggio alla nuova norma di certificazione ISO 9001:2015, previsto per il mese di marzo 2018;

- Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni UNI CEI ISO/IEC 27001:2014 valida per il campo applicativo: Realizzazione, erogazione, manutenzione e gestione della continuità dei servizi integrati voce, dati, accesso internet e servizi di colocation. La Società ha ottenuto il rinnovo della certificazione a ottobre 2017.

Licenze e autorizzazioni

La Società è titolare dei seguenti titoli autorizzativi:

- licenza individuale per l'installazione di una rete di telecomunicazioni allo scopo di prestare il servizio di telefonia vocale con area di copertura Italia, rilasciata il 26 maggio 1999;
- autorizzazione generale ex art.25 Codice delle Comunicazioni Elettroniche per la fornitura di servizi di accesso ad Internet;
- autorizzazione generale per la fornitura Avanzata di Servizi mobili e personali (MVNO - Mobile Virtual Network Operator) con area di copertura Italia rilasciata il 26 luglio 2016.

La Società è inoltre iscritta al R.O.C. (Registro degli operatori di Comunicazione) tenuto presso Agcom al numero 8823.

Privacy

Con riferimento ai requisiti richiesti dalla legge 196/03 (Codice in materia di Protezione dei dati personali o cd. Codice Privacy) risultano essere stati aggiornati tutti gli adempimenti previsti per la Privacy e la sicurezza, anche se il DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza) è stato abrogato dal decreto legge sulle semplificazioni (DL n. 5/2012) e quindi non è più previsto l'aggiornamento per il 31 marzo 2018.

La Società si sta peraltro organizzando per uniformarsi a quanto disposto dal nuovo Regolamento (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati stessi che entrerà in vigore il prossimo 25 maggio 2018, normativa, che introduce importanti modifiche e novità rispetto al D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei dati personali o cd. Codice Privacy) ponendo con forza l'accento sulla "responsabilizzazione" (accountability) dei titolari e dei vertici aziendali ovvero, sull'adozione di comportamenti proattivi e tali da dimostrare la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l'applicazione della normativa.

Il mercato in cui opera la Società

Analizzando i dati pubblicati da AgCom nel rapporto "Osservatorio sulle comunicazioni", riferiti al 30 settembre 2017, emergono le seguenti principali considerazioni.

Rete fissa - accessi diretti complessivi

(accessi fisici Telecom Italia, Full ULL, SLU, Vula, DSL Naked, WLR, Bitstream NGA, Fibra e FWA)

- Per il quarto trimestre consecutivo si registra una crescita del numero di linee.
- Telecom Italia perde circa 230 mila linee, gli altri operatori ne guadagnano 590 mila.
- Quote di mercato: Telecom Italia 54,1% (-2,1% su base annua), Wind 13,0%(-0,4%), Fastweb 12,3% (+0,7%), Vodafone 12,1% (+0,9%); Tiscali 2,4%, Linkem 2,3%, altri 3,9%.

Rete fissa - accessi diretti degli altri operatori

- Gli accessi degli altri operatori crescono su base annua di 420 mila unità;
- La crescita è ascrivibile in larga parte ai servizi resi utilizzando i nuovi servizi wholesale NGA, per i quali si evidenzia una crescita di 770 mila linee su base annua, che compensano la riduzione degli accessi in ULL e WLR (-460 mila linee nel complesso).
- Incrementi si osservano per fibra e gli accessi FWA che crescono rispettivamente di 160 e di 150 mila linee su base annua.
- Wind continua ad essere il principale concorrente di Telecom Italia (28,4%, ma perde 2,2% su base annua).

- Cresce la quota di Fastweb (+0,4%) che raggiunge il 26,8% e Vodafone (+0,8%) che si attesta al 26,3%.
- Cresce in generale la quota degli operatori di minori dimensioni (+1,4%) grazie in primo luogo alla dinamica degli accessi FWA.

Rete fissa - Accessi broadband

- Gli accessi broadband (compreso l'ADSL) a settembre 2017 hanno superato i 16,4 milioni di linee, con un aumento su base annua di 950 mila unità.
- Le linee ADSL diminuiscono di 960 mila unità su base annua, attestandosi su di un valore di poco inferiore ai 11,47milioni di linee.
- Gli accessi broadband che utilizzano altre tecnologie sono aumentati di 1,9 milioni di linee, arrivando a 4,9 milioni di linee complessive rappresentanti quasi il 30% delle linee broadband complessive.
- La quota di mercato di Telecom Italia (45,6%) in questo segmento si riduce di 0,3% su base annua.
- Fastweb e Wind Tre si attestano poco sotto al 15% entrambe in flessione (rispettivamente di 0,1% la prima e di 0,5% la seconda).
- Cresce anche la quota di Vodafone (+0,8%) che arriva al 14,1%.
- Nel segmento degli operatori che offrono servizi FWA, Linkem detiene il 48,1% mentre Eolo si attesta al 25,7%.

Rete fissa - accessi broadband per operatore e velocità

- A settembre 2017, oltre il 64% delle linee a larga banda sono commercializzate con velocità pari o superiore a 10 Mbit/s.
- Su base annua, le linee con velocità pari o superiore a 30 Mbit/s crescono di 1,8 milioni di unità, arrivando a superare i 3,8 milioni di accessi.
- Gli accessi con velocità compresa tra 10 e 30 Mbit/s sono aumentati di 850 mila unità, arrivando a superare i 6,7 milioni di accessi, per la prima in volta in flessione rispetto al trimestre precedente, a conferma della graduale migrazione su classi di velocità superiori.
- Gli accessi con velocità inferiore a 10 Mbps, sono diminuiti di quasi 1,7 milioni.
- Telecom Italia ha registrato l'incremento maggiore degli accessi con velocità maggiori di 30 Mbps (circa 900 mila linee), seguita da Vodafone (+367 mila linee) e Fastweb (+291 mila linee).
- Telecom Italia e gli altri cinque principali operatori del settore (Fastweb, Wind, Vodafone, Linkem e Tiscali) rappresentano il 95% circa sia degli accessi con velocità maggiori di 10 Mbps, sia di quelli ultrabroadband cioè con velocità superiore o uguale a 30 Mbits/s.
- Nel segmento con velocità fino a 10 Mbit/s, la quota di Telecom Italia supera di poco il 65%, conseguenza della pregressa presenza «storica» nei servizi a larga banda, caratterizzati da offerte commerciali a velocità molto più contenute rispetto a quelle odierne; gli altri principali competitor (Vodafone e Wind) si collocano in questo segmento rispettivamente al 15,2 e 11,6 %.
- Nel segmento degli accessi con velocità compresa tra i 10 e 30 Mbit/s Telecom Italia supera il 28%, con una crescita di 2p.p. su base annua.
- Nella classe di velocità ≥ 30 Mbit/s Telecom Italia si attesta oltre il 46%, mentre diminuiscono quella di Vodafone (-0,9 p.p., 21%) e soprattutto quella di Fastweb (-5,7 p.p., 22,1%). Cresce la quota di Wind Tre (+3,6 p.p., 5,3%) e in questo specifico segmento l'operatore Eolo rappresenta il 3,5% arrivando ad occupare di fatto a quinta posizione.

Telefonia mobile, linee complessive

- Su base annua, le linee complessive hanno registrato un aumento (+1,5 milioni di unità).
- Nello stesso periodo, le sim «M2M» (machine to machine) sono aumentate di oltre 3,9 milioni di unità, a fronte di una riduzione di quasi 2,4 milione di sim tradizionali (solo voce e voce + dati).

- Negli ultimi cinque anni, la consistenza delle sim «M2M» è passata da circa 5,7 milioni a 15,3 milioni (pari al 18% delle linee “human”, vale a dire le sim che effettuano traffico «solo voce» o «voce e dati», incluse le sim solo dati con interazione umana (es: chiavette per PC, sim per tablet ecc.).
- Con riferimento alle sim complessive, Wind Tre si conferma market leader, ma perde 1,7p.p. su base annua; Vodafone guadagna oltre 1 p.p. portandosi a ridosso di TIM (+0,3 p.p.)
- Guardando le sole sim human, Wind Tre perde 0,9 p.p. su base annua scendendo al 35,5%, mentre TIM guadagna 0,5 p.p. raggiungendo il 28,7%.
- Nel segmento MVNO, il peso di Poste Mobile, pur arretrando, rimane non lontano dal 50%, mentre Fastweb rafforza la seconda posizione con una crescita di 4,1 p.p.

Telefonia mobile, SIM per tipologia di clientela

- Su base annua, l’utenza affari (11,6% delle linee pari a 9,7 mln di sim) registra un lieve incremento (+60 mila unità), mentre le utenze residenziali (88,4% delle linee pari a 74,8 milioni di sim) segnano una diminuzione di quasi 2,5 milioni di linee.
- Nell’intero periodo considerato (set.13-set.17), l’utenza business è rimasta sostanzialmente costante, mentre quella residenziale è scesa di quasi 9,9 milioni di linee
- Nel segmento residenziale Wind Tre perde 1,1 p.p., portandosi al 37,3%; diminuisce anche la quota di Vodafone (-0,3 p.p.), mentre recupera 0,7 p.p. TIM
- Nell’utenza affari Vodafone si conferma il principale operatore (37,4%), ma in flessione di 1,2 p.p.
- □ Si osserva un incremento non marginale (+1,9 p.p.) per Wind Tre che raggiunge il 22% nel segmento delle utenze affari

Telefonia mobile, SIM “human” per tipologia di contratto

- A settembre 2017, l’85,5% della customer base (pari a 71,7 milioni di sim) utilizza schede prepagate; in termini assoluti, su base annua, queste risultano in calo di oltre 2 milioni di unità
- Anche le schede in abbonamento pari al 14,5% delle linee (12,2 milioni di sim) registrano una flessione (-0,4 milioni di unità su base annua)
- Su base annua, nel segmento delle prepagate aumenta la quota di TIM (28,5%, +0,6p.p.), di Poste Mobile (5,1%, +0,2 p.p.) e degli altri operatori MVNO (5%, +0,7 p.p.), mentre diminuiscono quelle di Wind Tre (36%, -1,0 p.p.) e di Vodafone 25,4%, (-0,5 p.p.)
- Nel segmento abbonamenti, Vodafone guadagna 0,3 p.p. e rafforza la propria quota al 36%, rispetto a Wind Tre (32,4%, +0,2 p.p.) e TIM (29,9%, +0,1 p.p.)

Telefonia mobile, traffico dati

- Nell’ultimo anno, il numero delle sim con accesso a Internet è cresciuto del 4,6% arrivando a 52,6 milioni di unità, mentre i consumi medi (2,78 giga/mese) hanno registrato una crescita del 57%.
- A fine 2017, il traffico dati complessivo risulta in aumento di circa il 65% rispetto ai corrispondenti volumi osservati per il 2016.
- Da settembre 2013, le sim che hanno svolto traffico dati sono passate dal 34,7% al 62% di quelle complessive.
- Poco meno dell’80% delle sim che svolgono traffico dati adottano uno specifico piano dati.

Telefonia mobile, portabilità del numero

- A settembre 2017, il numero di operazioni di portabilità del numero mobile ha superato i 113 milioni di unità (dato cumulato).
- Con riferimento agli ultimi dodici mesi, il saldo risulta positivo per Wind Tre (-658 mila) e per Vodafone (-96 mila), mentre ha segno positivo per TIM e gli MVNO (rispettivamente +401 e +353 mila).
- L’indice di mobilità, pari al 27,6%, appare in aumento rispetto a quello osservato negli ultimi tre anni.

La lettura dei dati forniti da Agcom ci rende fiduciosi e convinti che lo sviluppo delle nuove reti e dei servizi di nuova generazione contribuirà a promuovere la crescita del settore, il suo rafforzamento economico ed in generale lo sviluppo e la competitività del nostro Paese.

Regolamentazione del settore

La Società opera in un mercato caratterizzato da un quadro regolamentare e normativo in costante evoluzione. I temi centrali ruotano oggi intorno all'Agenda Digitale, europea e nazionale, con particolare riferimento alla realizzazione di reti e di infrastrutture di nuova generazione (NGN).

Le azioni dell'Autorità sono state rivolte a proseguire o avviare interventi in quelli che ormai sono tradizionali settori di attenzione e di intervento:

- analisi dei mercati secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale;
- consultazioni pubbliche indette o procedimenti amministrativi aperti dall'Autorità di settore intese ad acquisire pareri, elementi di informazione e documentazione sulle Offerte di Riferimento di Telecom Italia (Bitstream, ULL, WLR), sulla disciplina delle nuove reti IP, sulle procedure di contenzioso fra Operatori e utenti, sulla qualità dei servizi a banda larga e sulle procedure di migrazione o portabilità dei numeri, revisione del Piano di Numerazione Nazionale, trasparenza della bolletta telefonica, regolamento sugli indennizzi riconosciuti ai Clienti e relative Carte dei Servizi;
- disciplina delle reti di nuova generazione e dei nuovi scenari di concorrenza su servizi e reti stesse.

Tra i provvedimenti più rilevanti in generale, ed in particolare di quelli dell'Autorità di settore si segnalano:

- Delibera n. 78/17/CONS Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia per i servizi bitstream su rete in rame e per i servizi bitstream NGA, servizio VULA e relativi servizi accessori, per gli anni 2015 e 2016
- Delibera n. 235/17/CONS Agevolazioni per le popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016, ai sensi del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229 e Delibera n. 346/17/CONS Modifiche ed integrazioni alla delibera n. 235/17/CONS recante "Agevolazioni per le popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016, ai sensi del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229"
- Delibera n. 72/17/CIR Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia per i servizi di accesso NGAN e per il servizio di accesso End to End per gli anni 2015 e 2016 e per i servizi di backhaul per l'anno 2016
- Delibera n. 105/17/CIR Avvio del procedimento concernente l'approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia per i servizi bitstream su rete in rame e per i servizi bitstream NGA, servizio VULA e relativi servizi accessori, per l'anno 2017
- Delibera n. 106/17/CIR Procedimento concernente l'approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2017 relativa ai servizi trasmissivi a capacità dedicata (circuiti terminating, flussi di interconnessione, kit di consegna e raccordi interni di centrale)
- Delibera n. 132/17/CIR Pubblicazione degli esiti della consultazione pubblica concernente modifiche ed integrazioni del "piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa" di cui alla delibera n. 8/15/CIR e successive modificazioni, in relazione all'uso di codici identificativi alfa-numeric
- Delibera n. 161/17/CIR Avvio del procedimento istruttorio per modifiche ed integrazioni del piano di numerazione, di cui alla delibera n. 8/15/CIR, in relazione alle numerazioni necessarie per lo sviluppo delle eSIM e avvio della consultazione pubblica
- Delibera n. 481/17/CONS Consultazione pubblica concernente l'identificazione e l'analisi dei mercati dei servizi di terminazione delle chiamate vocali su singole reti mobili (mercato n. 2/2014)

- Delibera n. 496/17/CONS Trasparenza informativa e fatturazione
- Delibera n. 507/17/CONS Consultazione pubblica concernente l'identificazione ed analisi del mercato dell'accesso all'ingrosso di alta qualità in postazione fissa (mercato n. 4 della raccomandazione della Commissione europea n. 2014/710/UE).
- Delibera n. 422/17/CONS Avvio del procedimento per la modifica del Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche e utenti.

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione 2018

Il 2018 sarà un anno importante per la Società che si troverà impegnata nel definitivo lancio dei nuovi servizi di telefonia mobile. Anche in questa sfida, ancora una volta, sapremo distinguerci dalla concorrenza in termini di innovazione, qualità dei servizi, integrazione, semplicità e trasparenza.

Gli obiettivi strategici di medio e lungo periodo rimangono immutati e la Società continuerà a perseguire una politica di crescita e di sviluppo fondata sulla qualità dei servizi erogati alla Clientela e sulla differenziazione del proprio *business model* rispetto alla concorrenza. La Società opera in un settore determinante per l'economia mondiale e possiede capacità e mezzi per superare con successo le sfide tecnologiche, economiche finanziarie che sarà chiamata ad affrontare.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Stefano Luisotti

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale (euro)		2016	%	2017	%	Δ%
Attivo		43.895.642	100	44.538.299	100	+1,5
A	Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0,0	0	0,0	0,0
B	Immobilizzazioni	26.761.325	61,0	27.227.298	61,1	+1,7
I	Immobilizzazioni immateriali	302.273	0,7	1.783.906	4,0	+490,2
1	Costi di impianto e di ampliamento	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Costi di sviluppo	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	131.735	0,3	376.238	0,8	+185,6
5	Avviamento	0	0,0	0	0,0	0,0
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,0	78.575	0,2	+100,0
7	Altre	170.539	0,4	1.329.093	3,0	+679,4
II	Immobilizzazioni materiali	24.057.654	54,8	23.216.595	52,1	-3,5
1	Terreni e fabbricati	4.714.902	10,7	4.595.058	10,3	-2,5
2	Impianti e macchinari	11.737.632	26,7	12.562.686	28,2	+7,0
3	Attrezzature industriali e commerciali	4.873.623	11,1	4.263.528	9,6	-12,5
4	Altri beni	1.560.025	3,6	1.426.464	3,2	-8,6
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.171.472	2,7	368.860	0,8	-68,5
III	Immobilizzazioni finanziarie	2.401.398	5,5	2.226.797	5,0	-7,3
1	Partecipazioni	2.395.482	5,5	2.225.663	5,0	-7,1
a	Imprese controllate	2.101.908	4,8	1.949.726	4,4	-7,2
b	Imprese collegate	293.574	0,7	275.937	0,6	-6,0
c	Imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
d bis	Altre imprese	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Crediti	5.916	0,0	1.134	0,0	-80,8
a	Verso imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Verso imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Verso controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
d bis	Verso altri	5.916	0,0	1.134	0,0	-80,8
3	Altri titoli	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0,0	0	0,0	0,0
C	Attivo circolante	16.273.818	37,1	16.195.843	36,4	-0,5
I	Rimanenze	0	0,0	0	0,0	0,0
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0,0	0	0,0	0,0

Stato patrimoniale (euro)		2016	%	2017	%	Δ%
3	Lavori in corso su ordinazione	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Prodotti finiti e merci	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Acconti	0	0,0	0	0,0	0,0
II	Crediti	10.373.540	23,60	11.841.873	26,6	+14,2
1	Verso Clienti entro l'esercizio	8.314.390	18,9	9.301.855	20,9	+11,9
2	Verso imprese controllate entro l'esercizio	1.903	0,0	23.776	0,1	+1.149,4
3	Verso imprese collegate entro l'esercizio	0	0,0	2.239	0,0	+100,0
4	Verso controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro l'esercizio	0	0,0	4.254	0,0	+100,0
5 bis	Crediti tributari entro l'esercizio	0	0,0	402.336	0,9	+58,2
5 ter	Imposte anticipate	133.403	0,3	178.138	0,4	+33,5
5 quater	Verso altri entro l'esercizio	1.923.843	4,4	1.929.275	4,3	+15,6
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
1	Partecipazioni in imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
4 bis	Altre partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0,0	0	0,0	0,0
6	Altri titoli	0	0,0	0	0,0	0,0
IV	Disponibilità liquide	5.900.279	13,4	4.353.970	9,8	-26,2
1	Depositi bancari e postali	5.898.068	13,4	4.353.586	9,8	-26,2
2	Assegni	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Denaro e valori in cassa	2.210	0,0	383	0,0	-82,7
D	Ratei e risconti	860.498	2,0	1.115.158	2,5	+29,6
	Passivo e patrimonio netto	43.895.642	100	44.538.299	100	+1,5
A	Patrimonio netto	19.239.793	43,8	21.742.217	48,8	+13,0
I	Capitale	11.000.000	25,1	11.000.000	24,7	0,0
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0,0	0	0,0	0,0
III	Riserve di rivalutazione	0	0,0	0	0,0	0,0
IV	Riserva legale	1.351.482	3,1	1.547.273	3,5	+14,5
V	Riserve statutarie	0	0,0	0	0,0	0,0
VI	Altre riserve:					
1	Riserva ex art. 2426 c.c.	546.040	1,2	573.605	1,3	+5,0
2	Straordinaria	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Riserva distribuibile	2.426.458	5,5	3.537.664	7,9	+45,8
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0,0	0	0,0	0,0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0,0	0	0,0	0,0
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	3.915.813	8,9	5.083.676	11,4	+29,8
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0,0	0	0,0	0,0

Stato patrimoniale (euro)		2016	%	2017	%	Δ%
B	Fondi per rischi e oneri	359.194	0,8	746.714	1,7	+107,9
	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	359.194	0,8	176.714	0,4	-50,8
1						
2	Per imposte, anche differite	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Strumenti finanziari derivati passivi	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Altri	0	0,0	570.000	1,3	+100,0
C	TFR lavoro subordinato	1.821.578	4,1	2.068.299	4,6	+13,5
D	Debiti	19.553.252	44,5	16.787.472	37,7	-14,1
1	Obbligazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Obbligazioni convertibili	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Debiti verso soci per finanziamenti	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Debiti verso banche	8.900.977	20,3	6.982.551	15,7	-21,6
	entro l'esercizio	2.917.529	6,6	3.984.553	8,9	+36,6
	oltre l'esercizio	5.983.448	13,6	2.997.998	6,7	-49,9
5	Debiti verso altri finanziatori	0	0,0	0	0,0	0,0
6	Acconti	0	0,0	0	0,0	0,0
7	Debiti verso fornitori entro l'esercizio	8.190.281	18,7	7.561.709	17,0	-7,7
8	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0,0	0	0,0	0,0
9	Debiti verso imprese controllate entro l'esercizio	11.042	0,0	17.260	0,0	+56,3
10	Debiti verso imprese collegate entro l'esercizio	10.126	0,0	126.880	0,3	+1.153,0
11	Debiti verso controllanti entro l'esercizio	3.847	0,0	2.534	0,0	-34,1
11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
12	Debiti tributari entro l'esercizio	1.091.336	2,5	485.268	1,1	-55,5
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro l'esercizio	457.268	1,0	508.611	1,1	+11,2
14	Altri debiti entro l'esercizio	888.375	2,0	1.102.659	2,5	+24,1
E	Ratei e risconti	2.921.825	6,7	3.193.597	7,2	+9,3

Conto economico

Conto economico (euro)		2016	%	2017	%	Δ%
A	Valore della produzione	40.001.725	100	45.143.900	100	+12,9
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.107.758	97,8	43.322.336	96,0	+10,8
	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di					
2	lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Altri ricavi e proventi	893.967	2,2	1.821.564	4,0	+103,8
B	Costi della produzione	34.377.538	85,9	38.140.720	84,5	+10,9
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	352.777	0,9	397.559	0,9	+12,7
7	Per servizi	20.025.577	50,1	21.494.107	47,6	+7,3
8	Per il godimento di beni di terzi	1.055.914	2,6	1.166.591	2,6	+10,5
	Per il personale	7.000.446	17,5	7.435.577	16,5	+6,2
a	Salari e stipendi	5.042.310	12,6	5.305.031	11,8	+5,2
b	Oneri sociali	1.428.091	3,6	1.510.240	3,3	+5,8
c	Trattamento di fine rapporto	296.682	0,7	319.463	0,7	+7,7
d	Trattamento di quiescenza e simili	0	0,0	0	0,0	0,0
e	Altri costi	233.362	0,6	300.842	0,7	+28,9
10	Ammortamenti e svalutazioni	5.010.743	12,5	6.294.726	13,9	+25,6
a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	241.294	0,6	637.841	1,4	+164,3
b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.626.143	11,6	5.552.780	12,3	+20,0
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	143.305	0,4	104.104	0,2	-27,4
	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.227	0,1	7.041	0,0	-85,7
12	Accantonamento per rischi	0	0,0	570.000	1,3	+100,0
13	Altri accantonamenti	89.642	0,2	73.187	0,2	-18,4
14	Oneri diversi di gestione	793.213	2,0	701.933	1,6	-11,5
	Differenza valore e costi della produzione (A-B)	5.624.187	14,1	7.003.180	15,5	+24,5
C	Proventi e oneri finanziari	-109.053	-0,3	-61.184	-0,1	-43,9
15	Proventi da partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
a	Da imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Da imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Da imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
e	Da altre imprese	0	0,0	0	0,0	0,0
16	Altri proventi finanziari	1.914	0,0	14.980	0,0	+682,5
a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
1	Da imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Da imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Da imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0

Conto economico (euro)		2016	%	2017	%	Δ%
4	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Altri	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Proventi diversi dai precedenti	1.914	0,0	14.980	0,0	+682,5
1	Da imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Da imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Da imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Altri	1.914	0,0	14.980	0,0	+682,5
17	Interessi e altri oneri finanziari	112.185	0,3	75.002	0,2	-33,1
a	Verso imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Verso imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Verso imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Altri	112.185	0,3	75.002	0,2	-33,1
17 bis	Utile e perdite su cambi	1.217	0,0	-1.163	0,0	-195,5
D	Rettifiche valore di attività e passività finanziarie	115.816	0,3	61.098	0,1	-47,2
18	Rivalutazioni	258.715	0,6	164.837	0,4	-36,3
a	Di partecipazioni	258.715	0,6	164.837	0,4	-36,3
b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Di strumenti finanziari derivati	0	0,0	0	0,0	0,0
19	Svalutazioni	142.899	0,4	103.739	0,2	-27,4
a	Di partecipazioni	142.899	0,4	103.739	0,2	-27,4
b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Di strumenti finanziari derivati	0	0,0	0	0,0	0,0
	Risultato prima delle imposte	5.630.949	14,1	7.003.094	15,5	+24,4
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	1.715.136	4,3	1.919.418	4,3	+11,9
	Imposte correnti	1.664.422	4,2	1.964.153	4,4	+18,0
	Imposte differite e anticipate	50.714	0,1	-44.735	-0,1	-188,2
21	Risultato dell'esercizio	3.915.813	9,8	5.083.676	11,3	+29,8

Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario (euro)	2016	2017
Disponibilità iniziali	7.610.251	5.900.279
Flusso gestione operativa (A)	6.004.324	10.025.652
Utile netto	3.915.813	5.083.676
Imposte sul reddito	1.715.136	1.919.418
Interessi passivi / (attivi)	110.271	60.021
Dividendi	0	0
Minusvalenze / (Plusvalenze)	208.772	245.637
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.949.992	7.308.752
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.867.437	6.190.622
Rettifiche di attività finanziarie - (Aumento) Diminuzione	(115.816)	(61.098)
Fondo TFR - (Diminuzione) Aumento	241.226	246.721
Fondi trattamento quiescenza ed obbl. simili - (Diminuzione) Aumento	89.642	(182.480)
Fondi per rischi e oneri (per imposte e altri) - (Diminuzione) Aumento	(49.227)	562.959
Fondo svalutazioni immobilizzazioni - (Diminuzione) Aumento	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	10.983.254	14.065.475
Variazioni del capitale circolante netto:		
Crediti commerciali e diversi - (Aumento) Diminuzione	(2.215.640)	345.243
Debiti commerciali e diversi - (Diminuzione) Aumento	(1.091.575)	(2.762.185)
Rimanenze di magazzino - (Aumento) Diminuzione	49.227	7.041
Ratei e risconti attivi - (Aumento) Diminuzione	4.949	(254.660)
Ratei e risconti passivi - (Diminuzione) Aumento	324.301	273.734
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	8.054.516	11.674.648
Altre rettifiche:		
Imposte sul reddito pagate	(2.206.074)	(1.818.163)
Interessi incassati / (pagati)	(112.118)	(61.984)
Dividendi incassati	268.000	231.150
Flusso gestione investimenti (B)	(7.996.486)	(7.072.283)
Immobilizzazioni immateriali - (Acquisizione) Dismissione	(92.040)	(2.119.474)
Immobilizzazioni materiali - (Acquisizione) Dismissione	(6.555.186)	(4.957.358)
Immobilizzazioni finanziarie - (Acquisizione) Dismissione	(1.349.260)	4.549
Flusso gestione finanziamenti (C)	282.190	(4.499.677)
Mezzi di terzi:		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Debiti a m/l termine - Accensione finanziamenti	4.000.000	1.000.000
Debiti a m/l termine - Rimborso finanziamenti	(1.993.710)	(2.918.426)
Mezzi propri:		
Dividendi erogati - (Diminuzione) Aumento	(1.724.100)	(2.581.252)

Rendiconto finanziario (euro)	2016	2017
Flusso di cassa complessivo (A+B+C)	(1.709.972)	(1.546.308)
Disponibilità finali	5.900.279	4.353.970
di cui Depositi bancari e postali	5.898.068	4.353.586
di cui Denaro e valori in cassa	2.210	383

Nota integrativa

Criteri di formazione

Il Bilancio è conforme ai criteri previsti dall'articolo 2423 e seguenti del codice civile, alle disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal Decreto Legislativo numero 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche e integrazioni, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dagli ordini professionali (Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri) e dai documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Per quanto riguarda la citazione della normativa fiscale si fa riferimento alla disciplina introdotta dal Decreto Legislativo n. 344 del 12 dicembre 2003.

In data 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" (in seguito 'Emendamenti') che modifica e integra i principi contabili emanati nel 2016. Gli Emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o da data successiva. L'applicazione delle novità introdotte dagli Emendamenti non ha comportato effetti sulle voci di bilancio.

Il presente bilancio d'esercizio si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

I documenti sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali salvo ove diversamente specificato e per ogni voce sono indicati i corrispondenti valori comparativi al 31 dicembre 2016. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate e i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di direzione e coordinamento, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati, si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Attività di direzione e coordinamento

Welcome Italia è controllata dalla società Quinta, che ne detiene l'82,9256% del capitale e che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2497 e seguenti del codice civile esercita quindi attività di direzione e di coordinamento.

In allegato alla presente nota integrativa vengono riportate informazioni di carattere societario e viene riportato l'ultimo bilancio di esercizio approvato dalla società controllante, riferito al 31 dicembre 2016.

La Società, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il bilancio consolidato avvalendosi del caso di esonero previsto dall'art. 27 (commi 3 e 4, del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127), in

quanto il bilancio consolidato verrà predisposto dalla controllante Quinta spa con sede in Massarosa e sarà depositato, unitamente alla relazione sulla gestione e a quella dell'organo di controllo presso il Registro delle Imprese di Lucca.

Principi generali di redazione del bilancio

La presente nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del codice civile parte integrante del bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio sono concordati con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge e non differiscono da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale e la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

Non sono state effettuate compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Per rispettare il principio di competenza, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico di cui all'art. 2423, comma 5 del codice civile. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Tutte le poste corrispondono a valori risultanti dalla contabilità e le voci previste negli articoli 2424 (contenuto dello stato patrimoniale) e 2425 del codice civile (contenuto del conto economico) sono state iscritte separatamente e nell'ordine indicato.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività, delle passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.
- I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.
- L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

- Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.
- Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione
- Nelle voci in esame sono stati iscritti i costi relativi alle operazioni sul capitale sociale, alle migliorie su beni di terzi, ai costi promozionali capitalizzati in ragione della loro utilità pluriennale.
- Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.
- L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici e nel caso specifico in 5 anni.

Aliquote di ammortamento (%)	2016	2017
Costi di sviluppo	33	33
Spese di impianto e ampliamento	20	20
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno	20	20
Spese per software	33	33
Avviamento	20	20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20	20
Altre immobilizzazioni (costi legati a operatività tecnica)	20	20

Immobilizzazioni materiali

- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.
- I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.
- Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.
- Per alcuni beni aventi costo non significativo e in considerazione della velocità di obsolescenza, si è proceduto al totale ammortamento nell'esercizio.
- I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.
- Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino alla

concorrenza del loro effettivo valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione si procede al ripristino del costo.

- I costi di manutenzione e riparazione che non comportano incrementi alla vita economica utile dei cespiti cui afferiscono sono spesi nell'esercizio.

Aliquote di ammortamento (%)	2016	2017
Impianti e macchinari, infrastrutture TLC, siti ULL e PoP	18	18
Attrezzature industriali e commerciali	12	12
Mobili	12	12
Arredi	12	12
Apparati in comodato di uso presso i Clienti	20	20
Macchine elettriche ed elettroniche, compresi i sistemi telefonici elettronici	20	20
Automezzi	25	25
Fabbricati	3,33	3,33
Fibra (rete di trasporto)	6,67	6,67
Fibra Clienti (rete di accesso)	33,33	33,33

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

L'OIC 9 disciplina le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Nel caso gli amministratori ritenessero che vi siano di rischi legati a perdite durevoli di valore, il valore d'uso viene determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo.

Il fair value invece è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società. Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

- Non sono in corso operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

- Le partecipazioni e i titoli di debito proprie destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.
- Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.
- La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le

immobilizzazione finanziarie mentre quelle di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni in Società controllate

- Sono società controllate quelle su cui Welcome Italia spa esercita il controllo avendo il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie e operative ed ottenere i benefici dall'attività delle stesse società. In generale, sono considerate controllate le società di cui Welcome Italia spa detiene oltre il 50% dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche i potenziali diritti di voto che al momento sono esercitabili.

Partecipazioni in Società collegate

- Sono società collegate quelle società nelle quali Welcome Italia spa ha un'influenza notevole, ma non il controllo sulla gestione o il potere di determinare le politiche finanziarie e operative ed ottenere i benefici dall'attività delle stesse società. Generalmente le società collegate sono quelle nelle quali Welcome Italia spa detiene direttamente o indirettamente una quota del capitale o diritti di voto dal 20% al 50%, per la cui determinazione si tengono in considerazione anche i potenziali diritti di voto che sono esercitabili o convertibili.

Partecipazioni in Altre imprese

- Sono partecipazioni in altre imprese quelle di cui si detiene una quota del capitale o diritti di voto in misura inferiore al 20%.

Le partecipazioni in Società controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte inizialmente al costo di acquisto.

In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a conto economico nella voce "svalutazioni di partecipazioni".

In presenza di una differenza iniziale negativa, se la stessa è riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita una riserva di patrimonio netto non distribuibile. Qualora la differenza iniziale negativa sia dovuta invece alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto e tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri". Tale fondo, memorizzato extra-contabilmente, è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata in modo da riflettere le ipotesi assunte all'atto dell'acquisto.

Ai fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto sono utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2017 approvati dalle rispettive assemblee dalle partecipate, o i progetti di bilancio formalmente redatti dagli organi amministrativi della partecipate, qualora non sia ancora intervenuta l'approvazione da parte dell'assemblea.

Il risultato (utile o perdita) d'esercizio risultante dal bilancio della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il conto economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione. Le variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico

dell'esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione, e della apposita riserva non distribuibile, senza imputazione nel conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto delle perdite, la partecipazione viene azzerata e, qualora la Società sia legalmente o altrimenti impegnata al sostegno della partecipata, le perdite eccedenti l'azzeramento sono contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri.

Nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile, negli esercizi successivi, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte in una riserva non distribuibile per l'ammontare non assorbito dalla eventuale "perdita propria" della partecipante. I dividendi percepiti dalle partecipate rendono disponibile una corrispondente quota di tale riserva.

In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Rimanenze magazzino

- Sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto (rappresentato dal costo ultimo) o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
- Il valore delle scorte obsolete o a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o realizzo, mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione magazzino.

Crediti

- I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione. Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.
- Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.
- Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.
- Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni

- Sono iscritte al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
- Per i titoli quotati in mercati regolamentati si fa riferimento al prezzo di mercato risultante dalla media aritmetica dei prezzi di listino rilevati nel mese di dicembre.
- Per i titoli non quotati in mercati regolamentati si fa invece riferimento al prezzo di mercato risultante dall'andamento di mercato di titoli aventi analoghe caratteristiche o sulla base di altri elementi determinabili in modo obiettivo.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

- Comprendono tutte le svalutazioni su attività finanziarie ed i successivi ripristini di valore riferite alle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato con il criterio del Patrimonio Netto. Tali rettifiche di valore sono iscritte rispettivamente nella voci D18 e D19 del Conto Economico.

Disponibilità liquide

- Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio effettivamente disponibili alla data del presente bilancio.
- I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale

Debiti

- I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.
- I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.
- I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.
- I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.
- I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi, sono rilevati al valore nominale.
- Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2016, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2017.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

- La Società non ha operazioni in valuta estera.

Ratei e risconti attivi e passivi

- I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.
- I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Fondo rischi e oneri

- I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

- Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.
- L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.
- Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

- Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontare di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Ricavi e costi

- I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.
- I ricavi e i proventi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. In particolare:
 - i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi, inclusi quelli relativi all'offerta Vianova, sono rilevati a conto economico con in base del periodo di esecuzione della prestazione;
 - i ricavi da traffico telefonico e altri servizi a consumo sono riconosciuti in base alle unità di servizio effettivamente consumate;
 - i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati in conto economico quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono stati trasferiti all'acquirente.

Dividendi

- I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.
- Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Imposte sul reddito

- Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Imposte differite e anticipate

- Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze di natura temporanea fra il valore fiscale delle attività e passività e il relativo valore determinato secondo criteri civilistici.

- Le imposte anticipate sono iscritte, se esistono ragionevoli certezze dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili di un reddito imponibile non inferiore alle differenze che si andranno a utilizzare.
- Le imposte differite non sono iscritte in caso di scarsa probabilità di insorgenza del debito.
- I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono compensati soltanto nel caso in cui la compensazione è consentita giuridicamente.

Azioni proprie

- Non sono presenti azioni proprie.

Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

- Comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi. Non si procede alla rappresentazione di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa, quali ad esempio i beni della Società presso terzi.
- Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa. I beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni.

Strumenti derivati

- Non sono stati sottoscritti e non sono pertanto in essere contratti di tale natura.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.
- I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.
- Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Attivo

B.I. Immobilizzazioni immateriali

B.I - Immobilizzazioni immateriali (euro)		2016	2017	Variazioni	Δ%
Saldo		302.273	1.783.906	1.481.633	490,16
B.I	Immobilizzazioni immateriali (euro)	Netto 2016	Acquisizioni	Ammortamenti	Netto 2017
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0
B.I.2	Costi di sviluppo	0	0	0	0
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	131.735	522.419	277.916	376.238
B.I.5	Avviamento	0	0	0	0
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	78.575	0	78.575
B.I.7	Altre	170.538	1.518.480	359.925	1.329.093
	▪ Spese su beni di terzi	170.538	18.480	59.925	129.093
	▪ Costo start-up MVNO	0	1.500.000	300.000	1.200.000
	Totale	302.273	2.119.474	637.841	1.783.906

B.II. Immobilizzazioni materiali

B.II	Netto (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
B.II.1	Terreni e Fabbricati	4.714.902	4.595.058	-119.845	-2,5
B.II.2	Impianti e macchinario	11.737.632	12.562.686	825.054	+7,0
	▪ ApparatI Vianova in comodato d'uso	5.792.729	6.130.999	338.269	+5,8
	▪ Costi di attivazione apparati Vianova	1.612.430	1.660.492	48.061	+3,0
	▪ Infrastrutture TLC	2.911.260	3.620.647	709.387	+24,4
	▪ Fibra Clienti	263.939	594.039	330.100	+125,1
	▪ Unbundling, siti Viareggio	104.504	87.118	-17.385	-16,6
	▪ Unbundling, altri siti	38.750	16.671	-22.079	-57,0
	▪ Spese concessione IRU	283.300	259.955	-23.345	-8,2
	▪ Pop, contributi allestimento	147.794	105.979	-41.815	-28,3
	▪ Accesso VULA e Bitstream Open Fiber	252.827	202.240	-50.587	-20,0
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	4.873.624	4.263.528	-610.097	-12,5
B.II.4	Altri beni	1.560.023	1.426.464	-133.560	-8,6
	▪ Macchine elettriche ed elettroniche	445.385	369.031	-76.354	-17,1
	▪ Automezzi	240.928	305.270	64.342	+26,7
	▪ Arredi	873.710	752.163	-121.547	-13,9
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.171.472	368.860	-802.612	-68,5
B.II	Saldo	24.057.654	23.216.595	-841.059	-3,5

Costo storico (euro)		2016	Acquisizioni	Giroconti	Dismissioni	2017
B.II.1	Terreni e Fabbricati	4.774.825	0	0	0	4.774.825
B.II.2	Impianti e macchinario	32.242.736	4.470.261	1.164.438	-1.582.382	36.295.053
	Apparati Vianova in comodato d'uso	16.310.014	2.713.423	0	-1.186.001	17.837.436
	Costi di attivazione apparati Vianova	3.788.237	759.568	0	-364.381	4.183.424
	Infrastrutture TLC	8.470.483	719.283	1.164.438	0	10.354.204
	Fibra Clienti	1.013.670	255.949	0	-32.000	1.237.619
	Macchine e sistemi a noleggio (ICT Rental)	118.230	0	0	0	118.230
	Altre macchine e sistemi	517.240	0	0	0	517.240
	Unbundling, siti Viareggio	261.041	0	0	0	261.041
	Unbundling, altri siti	720.606	891	0	0	721.497
	Spese concessione IRU	350.000	0	0	0	350.000
	Pop, contributi allestimento	339.216	21.147	0	0	360.363
	Accesso VULA e Bitstream Open Fiber	354.000	0	0	0	354.000
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	5.517.977	19.946	0	0	5.537.923
B.II.4	Altri beni	3.899.006	210.386	0	-109.939	3.999.453
	Macchine elettriche ed elettroniche	1.892.393	43.946	0	-4.915	1.931.424
	Automezzi	822.332	166.440	0	-105.024	883.748
	Mobili	9.580	0	0	0	9.580
	Arredi	1.174.701	0	0	0	1.174.701
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.171.472	361.827	-1.164.438	0	368.861
	Infrastrutture TLC	1.171.472	346.043	-1.164.438	0	353.077
	Apparati Vianova in comodato d'uso	0	13.784	0	0	13.784
	Attivazione fibra	0	2.000	0	0	2.000
	Totale	46.434.545	4.716.377	1.164.438	-1.692.321	50.623.039

- La voce Immobilizzazioni in corso e acconti accoglie il costo di acquisto di infrastrutture TLC e di apparati e sistemi di telecomunicazione destinati ad essere utilizzati per le attività di MVNO, beni che alla data di chiusura dell'esercizio non erano stati ancora installati o messi in funzione.
- Le principali acquisizioni rilevate nell'esercizio sono da collegarsi da un lato ai consueti acquisti di apparati necessari all'erogazione dei servizi installati presso Clienti (e relativi oneri di installazione) e dall'altro agli investimenti sostenuti per l'acquisto e la messa in funzione delle infrastrutture, degli apparati e dei sistemi correlati alle attività di MVNO (compresi i costi di progetto iscritti nella voce Altre Immobilizzazioni Immateriali).

Fondi ammortamento e svalutazione (euro)		2016	Ammortamenti	Rettifica fondi	2017
B.II.1	Terreni e Fabbricati	59.922	119.845	0	179.767
B.II.2	Impianti e macchinario	20.505.104	4.459.124	-1.231.860	23.732.368
	Apparati Vianova in comodato d'uso	10.517.285	2.205.844	-1.016.691	11.706.437
	Costi di attivazione apparati Vianova	2.175.807	547.700	-200.574	2.522.933
	Infrastrutture TLC	5.559.223	1.174.334	0	6.733.557
	Fibra Clienti	419.631	353.998	-14.595	759.034
	Macchine e sistemi a noleggio (ICT Rental)	118.230	0	0	118.230
	Altre macchine e sistemi	517.240	0	0	517.240
	Unbundling, siti Viareggio	156.537	17.385	0	173.923
	Unbundling, altri siti	681.856	22.970	0	704.826
	Spese concessione IRU	66.700	23.345	0	90.045
	Pop, contributi allestimento	191.422	62.962	0	254.384
	Accesso VULA e Bitstream Open Fiber	101.173	50.587	0	151.760
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	644.353	630.043	0	1.274.396
B.II.4	Altri beni	2.338.983	343.769	-109.762	2.572.989
	Macchine elettriche ed elettroniche	1.447.008	120.123	-4.738	1.562.393
	Automezzi	581.404	102.098	-105.024	578.478

Fondi ammortamento e svalutazione (euro)	2016	Ammortamenti	Rettifica fondi	2017
Mobili	9.580	0	0	9.580
Arredi	300.991	121.547	0	422.538
Totale	23.548.362	5.552.780	-1.341.622	27.759.521

In base a quanto previsto dall' OIC 9, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si è ritenuto necessario procedere alla determinazione del valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali e immateriali al 31 dicembre 2017.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene una partecipazione di controllo nelle società Vola spa, Host spa e Qboxmail srl e detiene inoltre un partecipazione di minoranza (40%) nella società NetResults srl classificata come società collegata; l'ultimo bilancio approvato delle società partecipate, relativo all'esercizio 2017 per le controllate e all'esercizio 2016 per la società collegata, è riportato negli allegati.

Le partecipazioni rappresentano tutte un investimento duraturo e strategico.

Le scelte adottate per la valutazione delle partecipazioni tengono adeguatamente conto del positivo, anche se talvolta modesto, risultato che si prospetta per l'esercizio 2017 e delle aspettative di redditi futuri.

Come descritto nella sezione dei principi contabili le partecipazioni in Società controllate e collegate vengono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Vola spa

La partecipazione, pari al 67% delle azioni e acquisita nel 2006 per il valore di euro 250.000.

In continuità con i precedenti esercizi, il valore iscritto è stato incrementato in ragione della valutazione secondo il criterio della frazione del patrimonio netto, avendo a riferimento i dati dell'esercizio 2017.

L'importo dell'incremento ammontante ad euro 143.877 è iscritto in conto economico nella sezione Rettifiche di Valore di Attività e Passività Finanziarie.

Host spa

La partecipazione, pari al 51% delle azioni e acquisita nel 2016 per il valore di euro 1.100.000.

In sede di prima valutazione era stata rilevata una differenza negativa tra costo di acquisto e frazione del Patrimonio Netto detenuta pari ad euro 751.585, importo che si era deciso di ammortizzare nel periodo di 5 anni.

Nell'esercizio in esame, in applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore della partecipazione è stato rettificato avendo riferimento i dati riferiti al 31 dicembre 2017, rilevando la quota di competenza del risultato d'esercizio per euro 64.215, imputata a Conto Economico al netto della quota di ammortamento di euro 150.317.

L'importo netto (decremento) di euro 86.102 è iscritto in conto economico nella sezione Rettifiche di Valore di Attività e Passività Finanziarie.

Qboxmail srl

La partecipazione, pari al 51% delle azioni e acquisita nel 2016 per il valore di euro 250.820.

In sede di prima valutazione era stata rilevata una differenza negativa tra costo di acquisto e frazione del Patrimonio Netto detenuta pari ad euro 70.338, importo che si era deciso di ammortizzare in 5 anni.

Nell'esercizio in esame, in applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore della partecipazione è stato rettificato avendo riferimento i dati riferiti al 31 dicembre 2017, rilevando la quota di competenza del risultato d'esercizio di euro 35.027, imputata a Conto Economico al netto della quota di ammortamento di euro 14.068.

L'importo netto (incremento) di euro 20.959 è iscritto in conto economico nella sezione Rettifiche di Valore di Attività e Passività Finanziarie.

NetResults srl

La partecipazione è stata acquisita nel 2015 per il valore di euro 344.417.

Nel 2015 in sede di prima valutazione era stata rilevata una differenza negativa tra costo di acquisto e frazione del Patrimonio Netto detenuta pari ad euro 172.912 che si era deciso di ammortizzare in 5 anni.

Nell'esercizio in esame, in applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore della partecipazione è stato rettificato avendo riferimento i dati riferiti al 31 dicembre 2016 rilevando la quota di competenza del risultato d'esercizio di euro 16.946, imputata a Conto Economico al netto della quota di ammortamento di euro 34.583.

L'importo netto (decremento) di euro 17.637 è iscritto in conto economico nella sezione Rettifiche di Valore di Attività e Passività Finanziarie.

Di seguito si riporta in dettaglio delle Immobilizzazioni Finanziarie ed il riepilogo delle rettifiche di valore di attività finanziarie derivanti dalle valutazioni effettuate come sopra descritto.

B.III	Immobilizzazioni finanziarie (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
B.III.1a	Partecipazioni, imprese controllate	2.101.908	1.949.726	-152.182	-7,2
B.III.2b	Partecipazioni, imprese collegate	293.574	275.937	-17.637	-6,0
B.III.2d	Crediti Verso altri	5.916	1.134	-4.782	-80,8
	Totale	2.401.398	2.226.797	-174.601	-7,3

- Per le partecipazioni non vi sono perdite durevoli di valore che portino necessità di iscrizione ad un importo inferiore rispetto a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.
- Nella voce Crediti verso altri sono iscritti i depositi cauzionali rilasciati a fronte di contratti di somministrazione diversi quale luce, acqua e gas.

	Valore di bilancio	Ammortamento	Rivalutazione (Svalutazione)	Rettifica di valore a	Valore di bilancio
Partecipazioni in società controllate e collegate	2016	Avviamento	al PN	CE	2017
Vola spa	859.405	0	143.877	143.877	772.132
Host spa	995.808	-150.317	64.215	-86.102	909.805
Qboxmail srl	246.696	-14.068	35.027	20.959	267.789
NetResults srl	293.574	-34.582	16.946	-17.636	275.937
Totale	2.395.482	-198.967	260.065	61.098	2.225.663

C) Attivo circolante - I. Rimanenze

La voce rappresenta i soli beni che fanno riferimento alla attività di vendita, installazione e manutenzione di sistemi telefonici.

C.I - Rimanenze (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	36.385	29.344	-7.041	-19,4
Fondo svalutazione magazzino	-36.385	-29.344	7.041	-19,4
Totale	0	0	0	0,0

- Le rimanenze di magazzino si riferiscono ad attività end of sales precedenti l'introduzione dei servizi Vianova. L'importo in giacenza è diminuito e si è reputato opportuno allineare il valore del fondo svalutazione al loro valore contabile: il presumibile valore di realizzo è stato azzerato in ragione della intervenuta completa obsolescenza tecnica ed economica.

C) Attivo circolante - II. Crediti

Le politiche di fatturazione, di concessione del credito e di incasso utilizzate dalla Società sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto ai precedenti esercizi.

Non sono presenti crediti verso la società controllante, né verso Clienti esteri.

C.II	Crediti (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
C.II.1	Verso Clienti	8.314.390	9.301.855	987.464	+12,0
C.II.2	Verso imprese controllate	1.903	23.776	21.873	+1.149,0
C.II.3	Verso imprese collegate	0	2.239	2.239	+100,0

C.II	Crediti (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
C.II.5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	4.254	4.254	+100,0
C.II.5bis	Crediti tributari	254.327	402.336	148.009	+58,0
C.II.5ter	Crediti per imposte anticipate	133.403	178.138	44.735	+34,0
C.II.5quater	Verso altri	1.669.515	1.929.275	259.760	+16,0
	Totale	10.373.540	11.841.873	1.468.334	+14,0

- Crediti verso società controllate e collegate e sottoposte al controllo delle controllanti: rappresentano credito di natura commerciale per i quali si rinvia a quanto indicato nella apposita sezione della Relazione sulla Gestione.
- Crediti per imposte anticipate: sono originate da differenze di carattere temporaneo tra reddito civilistico e imponibile fiscale. Si rinvia alla sezione imposte sul reddito della nota integrativa.

Tutti i crediti della Società sono esigibili entro 12 mesi. L'incremento del 2017 è dovuto essenzialmente all'incremento del business.

Crediti per scadenza (euro)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Clienti	9.301.855	0	0	9.301.855
Verso imprese controllate	23.776	0	0	23.776
Verso imprese collegate	2.239	0	0	2.239
Verso controllanti	0	0	0	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.254	0	0	4.254
Tributari	402.336	0	0	402.336
Per imposte anticipate	178.138	0	0	178.138
Verso altri	1.929.275	0	0	1.929.275
Totale	11.841.873	0	0	11.841.873

I crediti verso Clienti rapportati al totale Ricavi ammontano al 20,6% (20,8 nel precedente esercizio).

C.II.1 - Crediti verso Clienti (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Effetti SBF	7.650.044	8.312.602	662.559	+9,0
Crediti maturati o non ancora scaduti: rimesse dirette	1.014.347	1.314.690	300.343	+30,0
Fatture da emettere	0	3.869	3.869	+100,0
Fondo svalutazione e rischi su crediti	-350.000	-300.000	50.000	-14,0
Note di credito da emettere	0	-29.306	-29.306	+100,0
Totale	8.314.390	9.301.855	987.465	+12,0

- Gli effetti SBF scadenti il 31 dicembre 2017 (festivo) sono stati accreditati il 2 gennaio 2018 a seguito dei regolamenti bancari introdotti nel 2010, che prevedono il rinvio dell'accredito al primo giorno lavorativo successivo alla scadenza. L'importo della voce Crediti verso Clienti, in caso di contabilizzazione al 31 dicembre degli effetti, sarebbe ammontato ad euro 5.216.978. Per la stessa motivazione, l'importo relativo all'esercizio precedente sarebbe ammontato ad euro 4.537.917. Sull'argomento si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Nell'esercizio abbiamo assistito ad una stabilizzazione delle situazioni di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali e più in generale ad un miglioramento del quadro economico generale che ha consentito grazie al grado di attenzione mantenuto nelle attività finalizzate al recupero dei crediti, di realizzare una riduzione delle perdite subite.

Perdite su crediti (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Saldo	193.305	154.104	-39.201	-20,0

L'importo delle perdite su crediti è risultato completamente coperto dal fondo svalutazione stanziato al termine dell'esercizio precedente e considerando anche il miglioramento del quadro economico generale si è ritenuto di ricostituire il fondo in misura inferiore al precedente esercizio, nonostante lo sviluppo dei ricavi attesi per il 2018.

Fondo svalutazione e rischi su crediti (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Saldo iniziale	400.000	350.000	-50.000	-12,0
Incremento per accantonamento dell'esercizio	143.305	104.104	-39.201	-27,0
Decremento per utilizzo dell'esercizio	-193.305	-154.104	39.201	-20,0
Saldo finale	350.000	300.000	-50.000	-14,0

Tra i Crediti tributari è stato iscritto il credito di imposta ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, maturato a fronte dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'esercizio 2017 e nei due esercizi precedenti, come meglio indicato nella apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

C.II.5 bis - Crediti Tributari	2016	2017	Variazioni	Δ%
Crediti di imposta per attività di R&S	0	284.928	284.928	+100,0
Erario c/Iva	0	113.596	113.596	+100,0
Erario c/ritenute su interessi attivi	422	3.813	3.391	+803,0
Crediti per Ires (debito dell'anno al netto dell'acconto versato)	253.905	0	-253.905	-100,0
Totale	254.327	402.336	148.009	+58,0

I Crediti verso altri sono cresciuti in linea con lo sviluppo delle attività aziendali.

C.II.5 quater - Crediti Verso Altri	2016	2017	Variazioni	Δ%
Crediti v/Fondo Tesoreria INPS	1.380.030	1.569.438	189.408	+14,0
Anticipazione TFR	224.001	296.915	72.913	+33,0
Crediti v/agenti	43.066	42.676	-391	-1,0
Dipendenti c/anticipi	9.374	12.001	2.627	+28,0
Fornitori e professionisti c/anticipi	0	8.236	8.236	+100,0
Partecipazioni a consorzi	11	11	0	0,00
Crediti diversi	13.033	0	-13.033	-100,0
Totale	1.669.515	1.929.275	259.760	+16,0

- I crediti verso il Fondo di Tesoreria INPS misurano i versamenti del TFR effettuati dall'azienda in nome e per conto dei dipendenti che non hanno aderito a nessuna forma di previdenza complementare.
- Nella posta anticipazione TFR sono invece contabilizzati gli anticipi erogati nel tempo ai dipendenti aventi diritto, e in contropartita nel passivo, il fondo TFR è iscritto al lordo di tali importi.
- I crediti verso Agenti misurano anticipazioni a diverso titolo fatte agli Agenti di commercio che lavorano per la Società.

C) Attivo circolante - IV. Disponibilità liquide

C.IV Disponibilità liquide (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.898.068	4.353.586	-1.544.482	-26,0
C.IV.3 Denaro e altri valori in cassa	2.210	383	-1.827	-83,0
Totale	5.900.279	4.353.970	-1.546.309	-26,0

- Gli effetti SBF scadenti il 31 dicembre 2017 (festivo) sono stati accreditati il 2 gennaio 2018 a seguito dei nuovi regolamenti bancari introdotti nel 2010, che prevedono appunto il rinvio dell'accredito al primo giorno lavorativo successivo alla scadenza. L'importo della voce Disponibilità Liquide, in caso di contabilizzazione al 31 dicembre degli effetti, sarebbe ammontato ad euro 8.438.846. Per la stessa motivazione l'importo relativo all'esercizio precedente sarebbe ammontato ad euro 9.676.752. Sull'argomento si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

D) Ratei e risconti

Cresce il valore dei Risconti attivi dovuto alla fatturazione anticipata, da parte di altri Operatori, di maggiori canoni ricorrenti rispetto agli esercizi precedenti e alla sottoscrizione di nuovi contratti di assistenza tecnica pluriennali per la manutenzione di apparati e software.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ratei e risconti attivi (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Risconti attivi oneri diversi da operatori telefonici	538.997	712.345	173.347	+32,0
Risconti attivi su contratti assistenza tecnica software e manutenzioni	119.388	200.308	80.920	+68,0
Risconti attivi su contributi Ministero e Agcom	108.305	107.397	-908	-1,0
Risconti attivi assicurazioni e bolli automezzi	26.320	26.214	-106	0,00
Risconti attivi spese ricerca personale	11.527	13.437	1.910	+17,0
Risconti attivi oneri bancari	26.901	12.309	-14.592	-54,0
Risconti attivi assicurazioni immobili	7.042	11.516	4.474	+64,0
Risconti attivi fidejussioni	13.093	9.388	-3.705	-28,0
Risconti attivi canoni domini/PEC	7.273	9.288	2.015	+28,0
Risconti attivi spese accesso banche dati	561	9.056	8.496	+1.516,0
Altri risconti attivi	790	3.600	2.810	+356,0
Risconti attivi servizio di vigilanza	300	300	0	0,00
Totale	860.498	1.115.158	254.660	+30,0

- I Risconti attivi sono costituiti da canoni e costi di diversa natura che vengono addebitati in via anticipata alla Società a fronte di rapporti commerciali in essere.

Passivo e patrimonio netto

A) Patrimonio netto

A	Patrimonio netto (euro)	2016	Incrementi	Decrementi	2017
A.I	Capitale	11.000.000	0	0	11.000.000
A.IV	Riserva legale	1.351.482	195.791	0	1.547.273
A.VI.1	Riserva ex art. 2426 c.c.	546.040	258.715	-231.150	573.605
A.VI.3	Riserva distribuibile	2.426.458	2.126.206	-1.015.000	3.537.664
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	3.915.813	1.167.862	0	5.083.676
	Totale	19.239.793	3.748.574	-1.246.150	21.742.217

L'utile conseguito nel precedente esercizio ammontante a euro 3.915.813, come da deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 29 marzo 2017, è stato così destinato:

- incremento della riserva legale per euro 195.791;
- riserva ex articolo 2426 c.c. per euro 258.715;
- distribuito agli azionisti per euro 1.566.250 (0,895 euro per azione);
- imputato a riserva distribuibile (utili portati a nuovo) per euro 1.895.058.

Nel corso dell'esercizio l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato in data 31 maggio 2017, la distribuzione di ulteriori dividendi per euro 1.015.000.

A seguito della distribuzione dei dividendi deliberata ed eseguita da parte dalla società controllata Vola Spa, è stata liberata per la quota corrispondente (euro 231.150) la riserva costituita ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Riportiamo di seguito le indicazioni previste dall'articolo 2427, I comma, numero 7 bis del codice civile.

A	Patrimonio netto (euro)	31.12.2017	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
A.I	Capitale	11.000.000	---	---
A.IV	Riserva legale	1.547.273	B	1.547.273
A.VI.1	Riserva ex art. 2426 c.c.	573.605	B	573.605
A.VI.3	Riserva distribuibile	3.537.664	ABC	3.537.664

A	Patrimonio netto (euro)	31.12.2017	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	5.083.676	BC	5.083.676

- Legenda *possibilità di utilizzo*: A - per aumento di capitale sociale, B - per copertura perdite, C - per distribuzione ai soci.

Né il capitale, né le riserve sono state utilizzate nel triennio precedente per la copertura di perdite.

B) Fondi per rischi e oneri

B.1 - Fondi trattamento di quiescenza e obblighi simili (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Saldo	359.194	176.714	-182.480	-51,0
▪ fondo indennità suppletiva di clientela (FISC)	190.444	120.464	-69.980	-37,0
▪ fondo trattamento di fine mandato (TFM)	168.750	56.250	-112.500	-67,0

- La variazione misurata dal fondo indennità suppletiva di clientela è costituita da nuovi accantonamenti per euro 16.937 e contestuali diminuzioni degli importi in precedenza accantonati per euro 86.917 a fronte della avvenuta cessazione di rapporti di agenzia senza onere a carico della Società.
- Il fondo TFM accoglie il solo accantonamento operato nell'esercizio, essendo stati liquidati gli importi riconducibili al precedente mandato, scaduto con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2016.

B.4 - Fondi rischi e oneri diversi (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Saldo	0	570.000	570.000	+100,0
▪ fondo rischi per accertamenti	0	270.000	270.000	+100,0
▪ fondo rischi per cause legali	0	300.000	300.000	+100,0

- Per quanto riguarda la verifica generale sull'esercizio 2004 condotta dall'Agenzia delle Entrate nel 2005 (contenzioso conclusosi positivamente per la Società sia in primo che in secondo grado), siamo veramente soddisfatti nel poter confermare che la Commissione Tributaria Toscana, chiamata dalla Corte di Cassazione a dover nuovamente esaminare la questione, si è pronunciata favorevolmente per la Società, rigettando il ricorso dell'Agenzia ed accogliendo in pieno le tesi da noi sostenute circa la piena deducibilità delle perdite su crediti. La nostra convinzione che le norme in merito alla certezza delle perdite sofferte fossero state rispettate con diligenza si è dimostrata pertanto fondata. Si ricorda che non si era reputato necessario alcuno specifico stanziamento a copertura dei rischi derivanti dal procedimento in parola.
- Nel corso del primo trimestre dello scorso anno è stata disposta da parte dell'Agenzia delle Entrate, una verifica generale con riferimento all'anno di imposta 2014. L'attività si è conclusa con la contestazione alla Società di alcune violazioni alle norme tributarie, non particolarmente significative. Al Processo Verbale di Contestazione non è seguita al momento alcuna altra iniziativa da parte dell'Agenzia. Si tratta del terzo accertamento effettuato a carico della Società e, come per gli i due precedenti, siamo confidenti che la Società possa far valere le proprie ragioni, dimostrando il proprio comportamento diligente e rispettoso delle norme. Ciò nonostante, per mantenere coerenza con l'ispirazione al principio della prudenza sempre adottato, si è reputato opportuno, in collaborazione con i propri consulenti, iscrivere in bilancio un fondo rischi mediante accantonamento a Conto Economico di euro 150 mila.
- L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha condotto nel mese di novembre una verifica circa le attività svolte della società in ordine agli obblighi disposti dalla legge 296/2006 (reindirizzamento di siti per ottemperare all'obbligo di oscuramento degli stessi). L'Agenzia ha rilevato e verbalizzato il ritardo di alcuni giorni nell'oscuramento di alcuni siti, applicando per la violazione accertata le sanzioni amministrative previste. La Società ha presentato gli scritti difensivi, invocando la buona fede e offrendo le proprie argomentazioni a riguardo: in particolare ha evidenziato come la propria condotta sia stata assunta in ritardo a causa di un evento anomalo rilevato sui sistemi di gestione della posta elettronica. Pur confidando nel riconoscimento del principio di favore e richiedendo pertanto all'Autorità l'archiviazione del procedimento, si è reputato prudente ed opportuno iscrivere in bilancio un fondo rischi mediante accantonamento a Conto Economico di euro 60 mila.
- Nel corso del mese di giugno la Società è stata vittima di un episodio di Data Breach sulle proprie piattaforme di hosting, comunicato nei tempi prescritti e nelle forme stabilite dalle vigenti disposizioni di legge all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (Privacy), e ai Clienti interessati. Non si sono avute né sul momento, né successivamente evidenze di violazione dei dati personali, ma L'Autorità ha comunque disposto una verifica presso la società per verificare il rispetto delle misure di sicurezza prescritte dal Codice 196/2003. Nel corso dell'ispezione sono emerse ipotesi di non adeguatezza di talune delle misure adottate, ipotesi tutte contestate dalla Società. Anche con riferimento a tale circostanza si reputa che la Società abbia adempiuto alle proprie obbligazioni e che pertanto nessuna sanzione possa essere applicata. Nel rispetto però del principio della prudenza, in attesa di sapere se il garante ritenga la nostra condotta sanzionabile, si è reputato opportuno anche in questo caso iscrivere in bilancio un fondo rischi di euro 60 mila.
- L'Avvocatura Regionale per la Toscana ha ricevuto incarico da parte dell'INAIL di agire giudizialmente nei confronti della Società per ottenere il recupero delle indennità di legge erogate dall'Istituto all'assicurato oggetto di infortunio di lavoro occorso nel settembre 2014 presso la sede di Pisa, durante i lavori di realizzazione della stessa. La pretesa dell'Istituto verte sulla presunta responsabilità della Società, che ha però respinto ogni addebito ed è pronta a tutelare le proprie ragioni nelle opportune e competenti sedi giudiziarie non appena sarà a ciò convenuta. Pur confidando nel riconoscimento della propria estraneità ai fatti contestati, si è reputato prudente ed opportuno iscrivere in bilancio un fondo rischi mediante accantonamento a Conto Economico di euro 300 mila.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'88,8% dei dipendenti (stessa percentuale del precedente esercizio) ha scelto di lasciare il proprio TFR in azienda che provvede a versarlo mensilmente al fondo di tesoreria dell'INPS.

C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Saldo	1.821.578	2.068.299	246.721	+14,0
<ul style="list-style-type: none"> La variazione dell'esercizio è costituita dall'incremento per accantonamento di competenza per euro 278.752 e dal decremento per utilizzo per euro 32.031. 				

D) Debiti

D - Debiti (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Saldo	19.553.251	16.787.472	-2.765.779	-14,0

La Società non ha mai fatto ricorso a scoperti di conto corrente o anticipi di effetti SBF.

Debiti per scadenza (euro)		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
D.4	Debiti verso banche	3.984.553	2.997.998	0	6.982.551
D.7	Debiti verso fornitori	7.561.709	0	0	7.561.709
D.9	Debiti verso imprese controllate	17.260	0	0	17.260
D.10	Debiti verso imprese collegate	126.880	0	0	126.880
D.11	Debiti verso controllanti	2.534	0	0	2.534
D.12	Debiti tributari	485.268	0	0	485.268
D.13	Debiti verso istituti di previdenza	508.611	0	0	508.611
D.14	Altri debiti	1.102.659	0	0	1.102.659
Totale		13.789.474	2.997.999	0	16.787.472

Nel corso dell'esercizio la Società ha sottoscritto un solo nuovo finanziamento a breve termine dell'ammontare di 1 milione di euro ed ha proceduto al regolare pagamento delle rate dei finanziamenti in essere.

D.4 - Debiti verso banche (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Saldo	8.900.977	6.982.551	-1.918.426	-22,0

Tutti i finanziamenti concessi sono stati rilasciati senza la sottoscrizione di garanzie prestate né dalla Società né da terzi. Non sono inoltre previsti *Financial Covenants*.

Istituto	Durata (mesi)	Scadenza	Tasso	Importo erogato	Importo	Impegno 2017	Impegno oltre 2017
					residuo 31/12/2017		
Unicredit	60	dic-19	variabile	1.000.000	415.913	202.318	213.594
Banco Popolare	48	giu-19	variabile	1.000.000	375.000	250.000	125.000
Banca Nazionale Lavoro	60	ott-19	variabile	1.000.000	400.000	200.000	200.000
Mediocredito Italiano	60	ott-19	variabile	1.000.000	400.000	200.000	200.000
Banca Mps	48	mar-19	variabile	1.000.000	312.500	250.000	62.500
Cariparma Credit Agricole	42	mar-19	variabile	1.200.000	380.550	304.483	76.067
Mediocredito Italiano	42	dic-18	variabile	1.563.000	390.710	390.710	0
Banco Popolare	36	dic-18	variabile	645.000	217.621	217.621	0
Banca Mps	60	giu-21	variabile	1.000.000	700.000	200.000	500.000
Cassa di Risparmio di							
Pistoia e della Lucchesia	60	giu-21	variabile	1.000.000	704.127	199.201	504.926
Banca Nazionale Lavoro	60	giu-21	variabile	1.000.000	700.000	200.000	500.000
Banco Popolare	54	set-21	variabile	1.000.000	836.130	220.219	615.911

Istituto	Durata (mesi)	Scadenza	Tasso	Importo erogato	Importo	Impegno 2017	Impegno oltre 2017
					residuo 31/12/2017		
Dell Financial Service	36	dic-18	fisso	450.000	150.000	150.000	0
Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia	3	feb-18	fisso	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0
Totale				13.858.000	6.982.551	3.984.553	2.997.998

Durante l'esercizio in esame non sono intervenute variazioni di rilievo alle politiche di acquisto e di pagamento concordate con i fornitori. Non esistono debiti verso fornitori e altri enti esteri.

D.7 - Debiti verso fornitori (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Saldo	8.190.281	7.561.709	-628.572	-8,0
▪ fatture contabilizzate	6.533.312	6.419.388	-113.924	-2,0
▪ fatture da ricevere	1.738.805	1.291.012	-447.793	-26,0
▪ note di credito da ricevere	-81.836	-148.691	-66.855	+82,0
<ul style="list-style-type: none"> Le note di credito da ricevere comprendono importi dovuti alla Società a seguito di errate fatturazioni, regolarmente contestate, operate da fornitori di servizi di rete e trasporto. 				

Per i Debiti verso le società controllate, collegate e controllante si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

D.9 - Debiti verso imprese controllate (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Debiti verso imprese controllate	11.042	17.260	6.218	+56,0

D.10 - Debiti verso imprese collegate (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Debiti verso imprese controllate	10.126	126.880	116.756	+1.153,0

D.11 - Debiti verso imprese controllanti (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Debiti verso imprese controllanti	3.847	2.534	-1.313	-34,0

Le principali variazioni intervenute nei Debiti Tributarî sono dovute alla correlazione tra importi dovuti e acconti versati secondo le vigenti disposizioni per Ires, Irap e IVA.

D.12 - Debiti tributari (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Erario c/IRPEF dipendenti e collaboratori	311.120	317.758	6.638	+2,0
Debiti per IRES (al netto acconto versato)	0	81.188	81.188	+100,0
Debiti per IRAP (al netto acconto versato)	4.581	69.389	64.808	+1.415,0
Erario c/ritenute acconto diverse	18.805	12.538	-6.267	-33,0
Erario c/imposta sostitutiva TFR	4.891	4.395	-496	-10,0
Erario c/Iva	751.939	0	-751.939	-100,0
Totale	1.091.336	485.268	-606.068	-56,0

- Tutti gli importi relativi a IRPEF, IVA e ritenute diverse sono stati regolarmente saldati alla loro naturale scadenza nei mesi iniziali del nuovo esercizio.

Per le imposte sul reddito di esercizio si rinvia alla relativa sezione della nota integrativa.

Debiti per IRES (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Accantonamento Ires	1.322.542	1.552.885	230.343	+17,0
Acconti versati	-1.576.447	-1.471.697	104.750	-7,0
Debito a saldo	-253.905	81.188	335.093	-132,0

Debiti per IRAP (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Accantonamento IRAP	341.880	411.268	69.388	+20,0
Acconti versati	-337.299	-341.880	-4.581	+1,0
Debito a saldo	4.581	69.388	64.808	+1.415,0

D.13 - Debiti verso istituti di previdenza (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Erario c/INPS dipendenti emolumenti	258.963	287.063	28.099	+11,0
Erario c/INPS dipendenti monte ore ferie	160.993	191.368	30.376	+19,0
Erario c/enasarco	35.017	25.924	-9.093	-26,0
Erario c/Inpgi	2.528	2.582	54	+2,0
Debiti verso INAIL	-534	1.433	1.967	+369,0
Erario c/INPS gestione separata	300	240	-60	-20,0
Totale	457.268	508.611	51.344	+11,0

- Tutti gli importi, fatta eccezione per i debiti correlati al monte ore ferie maturate dai dipendenti, sono stati regolarmente saldati alla loro naturale scadenza nei mesi iniziali del nuovo esercizio.

D.14 - Altri debiti (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Debiti verso dipendenti per monte ore ferie	525.158	624.838	99.680	+19,0
Debiti verso dipendenti per emolumenti	301.557	409.562	108.005	+36,0
Debiti verso amministratori	39.060	46.554	7.494	+19,0
Altri debiti	22.600	21.705	-895	-4,0
Totale	888.375	1.102.659	214.284	+24,0

- Tutti gli importi, fatta eccezione per i debiti correlati al monte ore ferie maturate dai dipendenti, sono stati regolarmente saldati alla loro naturale scadenza nei mesi iniziali del nuovo esercizio.

E) Ratei e risconti

Non sussistono al 31 dicembre 2017 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

E - Ratei e risconti passivi (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Risconti passivi per ricavi canoni accesso	2.870.106	3.147.728	277.622	+10,0
Risconti passivi per ricavi canoni assistenza tecnica	47.543	36.935	-10.608	-22,0
Risconti passivi per ricavi colocation	0	6.720	6.720	+100,0
Ratei passivi interessi su finanziamenti	4.176	2.214	-1.962	-47,0
Totale	2.921.825	3.193.597	322.453	+11,0

- I risconti passivi sono contabilizzati in conseguenza della fatturazione mensile anticipata dei canoni di competenza di gennaio dell'esercizio successivo.
- I ratei passivi sono conteggiati per interessi passivi in corso di maturazione su finanziamenti bancari.

Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie, passività potenziali (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Altre garanzie prestate	2.510.000	2.529.032	19.032	+1,0

- Nella voce sono iscritti gli impegni assunti dalla Società per il tramite di Istituti di Credito che hanno prestato fidejussioni in favore di operatori di rete a fronte di obbligazioni contrattuali a carico della Società stessa (euro 2.510.000) e in favore di ente a fronte degli obblighi contrattuali assunti per contratto di fornitura servizi voce e dati.

Conto economico

A) Valore della produzione

Per il dettaglio e le considerazioni in merito all'andamento dei ricavi si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

B) Costi della produzione

Per il dettaglio e le considerazioni in merito alle voci contabilizzate nella voce si rinvia a quanto indicato nelle precedenti sezioni della nota integrativa, con l'eccezione di quanto segue.

Costi per servizi e costi per godimento di beni di terzi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del conto economico.

Di seguito le principali voci iscritte nelle due poste Costi per Servizi e Costi per Godimento beni di terzi.

B.7 - Costi per servizi (euro)	2016	%	2017	%	Δ%
Acquisto servizi di trasporto e accesso	8.570.801	42,8	9.706.095	45,2	+13,2
Premi e provvigioni rete vendita	5.123.844	25,6	5.607.386	26,1	+9,4
Acquisto servizi a consumo	1.337.652	6,7	1.366.887	6,4	+2,2
Compensi attività tecniche	891.411	4,5	906.262	4,2	+1,7
Compensi e oneri organi sociali	791.414	4,0	832.047	3,9	+5,1
Consulenze diverse	752.606	3,8	727.063	3,4	-3,4
Manutenzione apparati di rete	580.694	2,9	658.185	3,1	+13,3
Sedi e mezzi aziendali	697.089	3,5	612.535	2,8	-12,1
Contributi ministeriali e Agcom	438.631	2,2	481.447	2,2	+9,8
Costo meeting, convention e corsi comm.li	169.589	0,8	151.790	0,7	-10,5
Pubblicità	313.121	1,6	139.274	0,6	-55,5
Oneri bancari diversi	156.266	0,8	131.494	0,6	-15,9
Spese di spedizione	104.004	0,5	117.404	0,5	+12,9
Altre	98.456	0,5	56.237	0,3	-42,9
Totale	20.025.577	100	21.494.107	100	+7,3

B.8 - Costi per godimento di beni di terzi (euro)	2016	%	2017	%	Δ%
Affitto rete di trasporto (per servizi voce e dati)	834.610	79,0	949.069	81,4	+13,7
Affitti immobili	219.933	20,8	216.058	18,5	-1,8
Noleggi diversi	1.371	0,1	1.464	0,1	+6,8
Totale	1.055.914	100	1.166.591	100	+10,5

Accantonamenti per rischi

Per il dettaglio e le considerazioni in merito all'accantonamento per rischi rilevato nell'esercizio, si rinvia a quanto indicato nella precedente sezione della Nota Integrativa dedicata ai fondi per rischi ed oneri.

B.12 - Accantonamento per rischi (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Accantonamento per accertamenti	0	270.000	270.000	+100,0
Altri accantonamenti	0	300.000	300.000	+100,0
Totale	0	570.000	570.000	+100,0

B.13 – Altri accantonamenti (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Trattamento di fine mandato (TFM)	56.250	56.250	0	0,00
Trattamento di quiescenza e obblighi simili per agenti (FISC)	33.392	16.937	-16.455	-49,0
Totale	89.642	73.187	-16.455	-18,0

Oneri diversi di gestione

B.14 - Oneri diversi di gestione (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Minusvalenze alienazione cespiti	255.572	302.944	47.372	+19,0
▪ eliminazione di costi contabilizzati nei precedenti esercizi per l'attivazione di servizi Vianova, la cui utilità pluriennale è venuta meno a seguito di disdetta da parte dei Clienti	159.803	162.643	2.839	+2,0
▪ eliminazione dal processo produttivo di apparati in comodato d'uso gratuito presso Clienti, non restituiti e non recuperabili	95.769	140.301	44.533	+47,0
Perdite su crediti ⁽¹⁾	0	0	0	0,00
Spese di viaggio e trasferta	125.090	110.073	-15.017	-12,0
Rappresentanza	79.055	69.221	-9.834	-12,0
Imposte di registro, tasse concessioni governative e varie	22.421	23.165	743	+3,0
Valori bollati	11.171	3.088	-8.083	-72,0
Imposte e tasse indeducibili	11.860	13.480	1.620	+14,0
Imposte e tasse diverse	1.223	0	-1.223	-100,0
CCIAA diritto annuale e spese	2.691	2.074	-617	-23,0
Spese carte di credito	892	640	-252	-28,0
Spese varie e generali	7.500	4.500	-3.000	-40,0
Costi indeducibili diversi	764	9.319	8.554	+1.119,0
Sopravvenienze passive	274.972	163.429	-111.544	-41,0
Totale	793.213	701.933	-91.280	-12,0

- Le perdite su crediti effettive subite nell'anno 2017 ammontanti a euro 154.104 sono state integralmente coperte mediante l'utilizzo del fondo svalutazione crediti stanziato in sede di chiusura del bilancio precedente. Non ci sono pertanto valori a carico del conto economico dell'esercizio.

C) Proventi e oneri finanziari

C	Proventi e oneri finanziari (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	1.914	14.980	13.066	+683,0
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari	-112.185	-75.002	37.183	-33,0
C.17bis	Utili e perdite su cambi	1.217	-1.163	-2.380	-196,0
	Totale	-109.053	-61.184	47.869	-44,0

Proventi finanziari

Gli interessi attivi sono il frutto degli investimenti della liquidità aziendale effettuati in strumenti del mercato monetario, liquidi, a breve scadenza e non correlati ad alcuna componente di rischio.

C.16.d - Proventi finanziari diversi dai precedenti (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Interessi attivi c/c bancari	1.624	14.688	13.065	+805,0
Abbuoni e arrotondamenti attivi	291	292	1	+0,3
Totale	1.914	14.980	13.066	+683,0

Oneri finanziari

L'andamento degli interessi passivi è correlato alla esecuzione degli impegni previsti dalle operazioni di finanziamento come dettagliato nella sezione della Nota Integrativa dedicata ai debiti v/banche.

C.17.d - Interessi e altri oneri finanziari (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Interessi passivi su finanziamenti m/l termine	88.332	73.255	-15.077	-17,0
Interessi passivi diversi	22.547	0	-22.547	-100,0
Abbuoni e arrotondamenti	1.306	1.747	441	+34,0
Totale	112.185	75.002	-37.183	-33,0

D) Rettifiche valore di attività finanziarie

Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione immobilizzazioni finanziarie dello Stato Patrimoniale.

D	Rettifiche di valore di attività finanziarie (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
D.18.a	Rivalutazioni di partecipazioni	258.715	164.836	-93.879	-36,0
D.19.a	Svalutazione di partecipazioni	-142.899	-103.738	39.161	-27,0
	Totale	115.816	61.098	-54.718	-47,0

- Come descritto nella sezione della Nota Integrativa relativa alle partecipazioni detenute, l'importo dell'esercizio è rappresentato da un lato dalla rivalutazione delle partecipazioni detenute nelle Società controllate Vola spa (euro 143.877) e Qboxmail Srl (euro 20.959) e dall'altro dalla svalutazione della partecipazione nella Società controllata Host spa (86.102) e nella Società collegata NetResults srl (euro 17.736).

Imposte sul reddito d'esercizio

22 - Imposte sul reddito dell'esercizio (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
IRES	1.322.542	1.552.885	230.343	+17,0
IRAP	341.880	411.268	69.388	+20,0
Imposte anticipate	50.714	-44.735	-95.449	-188,0
Totale	1.715.136	1.919.418	204.282	+12,0

Si riportano di seguito prospetti che consentono la riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio (aliquota ordinaria) con l'imponibile fiscale che evidenziano anche l'aliquota effettivamente applicata.

IRES - Prospetto riconciliazione risultato dell'esercizio e imponibile fiscale (euro)	2016	2017
Risultato prima delle imposte	5.630.949	7.003.094
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	24,00%
Onere fiscale teorico	1.548.511	1.680.743
Reddito al netto delle imposte	3.915.813	5.083.676
Variazioni in aumento	2.355.613	3.010.746
Variazioni in diminuzione	893.648	1.390.362
Detassazione ACE	552.018	206.855
Reddito imponibile	4.825.760	6.497.204
Imposta corrispondente al reddito imponibile	1.327.084	1.559.329
Crediti di imposta	4.542	6.444
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.322.542	1.552.885
Aliquota effettiva	23,49%	22,17%

IRAP - Prospetto riconciliazione risultato dell'esercizio e imponibile fiscale (euro)	2016	2017
Componenti positivi del valore della produzione	40.001.725	45.143.900
Componenti negativi del valore della produzione	27.144.145	29.957.852
Variazioni in aumento	911.748	950.909

IRAP - Prospetto riconciliazione risultato dell'esercizio e imponibile fiscale (euro)	2016	2017
Variazioni in diminuzione	49.227	631.348
Valore della produzione lorda	13.720.100	15.505.608
Aliquota ordinaria applicabile (%)	4,82%	4,82%
Onere fiscale teorico (euro)	661.309	747.370
Deduzioni art. 11 co.1 lett. a D.Lgs 446	6.627.146	6.973.069
Valore della produzione netta	7.092.953	8.532.540
IRAP dell'esercizio	341.880	411.268

- Nell'esercizio in esame come nei precedenti l'aliquota IRAP è oggetto di maggiorazione dello 0,92% in quanto la Società rientra tra le attività economiche individuate dalla Legge Regionale Toscana come obbligate all'applicazione di detta maggiorazione. L'aliquota applicata è pertanto pari al 4,82%.

Prospetto riepilogativo imposte anticipate, differite ed effetti conseguenti

Le imposte anticipate si movimentano in relazione alla liberazione dei fondi stanziati nei precedenti esercizi e agli accantonamenti a fondo rischi effettuati nell'anno.

Di seguito si riepilogano i dati relativi a tali imposte e agli effetti conseguenti come previsto dall'articolo 2427 comma 1 punto 14 lettera a) del codice civile.

Imposte anticipate (euro)	diff. temp. 2016	%	Imposta 2016	diff. temp. 2017	%	Imposta 2017
Fondo svalutazione crediti	350.000	24,00	84.000	300.000	24,00%	72.000
Fondo obsolescenza magazzino	36.385	28,82	10.486	29.344	28,82%	8.457
Fondo indennità suppletiva clientela	83.306	28,82	24.009	44.769	28,82%	12.902
Avviamento partecipazioni	62.118	24,00	14.908	53.244	24,00%	12.778
Fondi rischi e oneri	0	24,00	0	300.000	24,00%	72.000
Totale	531.808		133.403	727.357		178.138
Imposte anticipate						44.735

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2017

- a gennaio sono state completate le attività per l'installazione dell'infrastruttura utile all'erogazione dei servizi mobili;
- a febbraio è stato sottoscritto l'accordo con la società Gemalto per la gestione delle sim (Device Management Solution);
- a maggio sono state completate le attività di interconnessione con gli operatori di rete fissa e rete mobile per consentire ai Clienti del servizio Mobile l'accesso alle NNG e servizi di Customer Care;
- a luglio è stata rilasciata una esclusiva piattaforma Centrex Multitenant dedicata esclusivamente ai Partner; la piattaforma consente ai Partner di fornire ai Clienti Vianova un servizio di Virtual PBX che si adatta alle imprese di ogni dimensione e complessità;
- a luglio ha preso avvio la sperimentazione dei servizi mobili in collaborazione con Agenti e Partner;
- a luglio è stato avviato il progetto per favorire l'"unificazione" della rete vendite (Agenti e Partner);
- a luglio sono state depositate domande di brevetto per alcuni nuovi ed esclusivi servizi, progettati per semplificare le comunicazioni aziendali, sfruttando ed integrando le potenzialità delle reti fisse, mobili e WiFi, dei PBX e degli smartphone
- a settembre è stata predisposta ed offerta ai Partner una nuova piattaforma contrattuale che prevede una serie di iniziative tecniche e commerciali finalizzate ad un rafforzamento del livello di collaborazione e di coinvolgimento con la rete di Partner;
- a ottobre è stata avviato un esteso programma di migrazione degli accessi Bitstream ATM attivi alle tecnologie Ethernet e FTTx;

- a novembre si è conclusa la rinegoziazione delle condizioni economiche previste dall'iniziale accordo di Full MVNO per i servizi di traffico voce, SMS, dati (nazionale ed internazionale) con TIM;
- a dicembre sono state avviate le attività necessarie all'implementazione delle novità in materia di privacy dettate dalla disciplina che entrerà in vigore a partire dal maggio 2018; si è proceduto alla designazione del Data Privacy Officer (DPO) ed all'avvio dell'analisi dei processi aziendali per arrivare ad adottare le modifiche necessarie a garantire la conformità al nuovo GDPR (General Data Protection Regulation).

Altre informazioni

Ai sensi di legge, articolo 2427 comma 1 n. 16 del codice civile, si evidenziano di seguito i compensi complessivi lordi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, ricordando che gli organi sociali sono stati rinnovati con deliberazione dell'Assemblea per il triennio 2017 - 2019. La carica è stata ricoperta per tutti i 12 mesi dell'esercizio 2017.

Compensi organi sociali (euro)	2016	2017	Variazioni	Δ%
Amministratori	684.500	722.310	37.810	+6,0
Collegio sindacale	21.840	21.840	0	0,00
Totale	706.340	744.150	37.810	+5,0

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 2427 comma 1, da n. 18 a n. 21, si dà inoltre atto di quanto segue:

- la Società non ha emesso titoli aventi le caratteristiche di azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili;
- la Società non ha emesso altri strumenti finanziari;
- la Società non ha raccolto finanziamenti presso i propri soci;
- non esistono patrimoni destinati a uno specifico affare;
- non esistono egualmente finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni relative alle parti correlate (articolo 2427, I comma, numero 22 bis c.c.)

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti e sono regolate a prezzi di mercato.

Nelle rispettive sezioni della nota integrativa e nella relazione sulla gestione sono indicati gli importi delle eventuali transazioni con parti correlate.

Per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea (IAS 24).

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (articolo 2427, I comma, numero 22 ter c.c.)

Non risultano presenti accordi di tale fattispecie.

Destinazione utile d'esercizio

Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio, così come presentato, deliberando di destinare l'utile netto conseguito pari a euro 5.083.675,60 come segue:

- euro 254.183,78 pari al 5% dell'utile netto di esercizio a riserva legale;
- euro 2.033.325,00 corrispondente a euro 1,1619 per singola azione quale dividendo agli azionisti;
- euro 164.836,74 a riserva ex articolo 2426 del codice civile;
- il rimanente importo di euro 2.631.330,08 a riserva distribuibile.

Il presente Bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Stefano Luisotti

Allegato I. Società controllante Quinta spa

Quinta società per azioni
Via Fondacci, 272 - 55054 Massarosa (LU)
capitale sociale euro 650.000,00 i.v.
partita iva e codice fiscale 02143690465
R.E.A. C.C.I.A.A. di Lucca n. 200735
Registro Imprese C.C.I.A.A. di Lucca n. 02143690465

Azionisti	%
Giovanni Luisotti	23,70
Stefano Luisotti	23,70
Emanuela Simonini	14,69
Rossana Vicini	14,69
Azioni proprie	9,00
Nicola Gallico	4,50
Marco Bolognini	4,50
Massimo Di Puccio	4,50
Marco D'Ascoli	0,72

Organo amministrativo	Carica
Giovanni Luisotti	Presidente
Stefano Luisotti	Amministratore Delegato
Marco D'Ascoli	Consigliere

Collegio Sindacale	Carica
Riccardo Cima	Presidente
Sergio Maffei	Sindaco effettivo
Andrea Marraccini	Sindaco effettivo
Nunzio Stroschio	Sindaco supplente
Andrea Filogari	Sindaco supplente

Revisore	incarico
KPMG spa	Revisione legale

Stato Patrimoniale (euro)		2015	%	2016	%	Δ%
Attivo		13.381.212	100	21.223.005	100	+58,6
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0,0	0	0,0	0,0
B	Immobilizzazioni	11.858.891	88,6	20.863.431	98,3	+75,9
I	Immateriali	0	0,0	0	0,0	0,0
1	Costi di impianto e di ampliamento	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Avviamento	0	0,0	0	0,0	0,0
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,0	0	0,0	0,0
7	Altre	0	0,0	0	0,0	0,0
II	Materiali	607.167	4,5	591.957	2,8	-2,5
1	Terreni e fabbricati	605.535	4,5	590.640	2,8	-2,5
2	Impianti e macchinario	1.632	0,0	1.316	0,0	-19,4

Stato Patrimoniale (euro)		2015	%	2016	%	Δ%
3	Attrezzature industriali e commerciali	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Altri beni	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,0	0	0,0	0,0
III	Finanziarie	11.251.724	84,1	20.271.475	95,5	+80,2
1	Partecipazioni	11.251.724	84,1	20.265.725	95,5	+80,1
a	Imprese controllate	11.251.724	84,1	20.265.725	95,5	+80,1
b	Imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
d	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
d bis	Altre imprese	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Crediti	0	0,0	0	0,0	0,0
a	Verso imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Verso imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Verso controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
d bis	Verso altri	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Altri titoli	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0,0	5.750	0,0	+100,0
C	Attivo circolante	1.521.834	11,4	359.088	1,7	-76,4
I	Rimanenze	178.890	1,3	178.890	0,8	+0,0
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Lavori in corso su ordinazione	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Prodotti finiti e merci	178.890	1,3	178.890	0,8	0,0
5	Acconti	0	0,0	0	0,0	0,0
II	Crediti:	1.287.614	9,6	14.717	0,1	-98,9
1	Verso Clienti entro 12 mesi	11.809	0,1	8.432	0,0	-28,6
	Verso Clienti oltre 12 mesi	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Verso imprese controllate	1.265.931	9,5	3.925	0,0	-99,7
3	Verso imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Verso controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
5 bis	Crediti tributari	8.435	0,1	1.278	0,0	-84,9
5 ter	Imposte anticipate	0	0,0	0	0,0	0,0
5 quater	Verso altri entro 12 mesi	397	0,0	0	0,0	-100,0
	Verso altri oltre 12 mesi	1.042	0,0	1.083	0,0	+3,9
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
1	Partecipazioni in imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
3 bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Altre partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0,0	0	0,0	0,0

Stato Patrimoniale (euro)		2015	%	2016	%	Δ%
6	Altri titoli	0	0,0	0	0,0	0,0
IV	Disponibilità liquide	55.330	0,4	165.480	0,8	+199,1
1	Depositi bancari e postali	55.330	0,4	165.480	0,8	+199,1
2	Assegni	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Denaro e valori in cassa	0	0,0	0	0,0	0,0
D	Ratei e risconti	487	0,0	485	0,0	-0,3
	Passivo e patrimonio netto	13.381.212	100	21.223.005	100	+58,6
A	Patrimonio netto	12.689.495	94,8	14.455.199	68,1	+13,9
I	Capitale	650.000	4,9	650.000	3,1	+0,0
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0,0	0	0,0	0,0
III	Riserva di rivalutazione	10.605.862	79,3	10.605.862	50,0	-0,0
IV	Riserva legale	178.406	1,3	178.406	0,8	+0,0
V	Riserve statutarie		0,0	0	0,0	0,0
VI	Altre riserve	422.436	3,2	1.615.703	7,6	+282,5
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0,0	0	0,0	0,0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0,0	0	0,0	0,0
IX	Utile (perdita) d'esercizio	1.193.267	8,9	1.765.705	8,3	+48,0
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-360.477	-2,7	-360.477	-1,7	0,0
B	Fondi per rischi e oneri	0	0,0	628.000	3,0	+100,0
1	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Per imposte, anche differite	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Strumenti finanziari derivati passivi	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Altri	0	0,0	628.000	3,0	+100,0
C	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	0,0	0	0,0	0,0
D	Debiti:	691.366	5,2	6.139.452	28,9	+788,0
1	Obbligazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Obbligazioni convertibili	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Debiti verso soci per finanziamenti	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Debiti verso banche	642.763	4,8	5.100.145	24,0	+693,5
	entro l'esercizio	67.592	0,5	939.195	4,4	+1.289,5
	oltre l'esercizio	575.171	4,3	4.160.950	19,6	+623,4
5	Debiti verso altri finanziatori	0	0,0	1.000.000	4,7	+100,0
6	Acconti	0	0,0	0	0,0	0,0
7	Debiti verso fornitori	21.415	0,2	29.250	0,1	+36,6
8	Debiti rappresentati da titoli di credito entro l'esercizio	0	0,0	0	0,0	0,0
9	Debiti verso imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
10	Debiti verso imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
11	Debiti verso controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
12	Debiti tributari entro l'esercizio	22.863	0,2	5.544	0,0	-75,8
13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0,0	0	0,0	0,0
14	Altri debiti	4.325	0,0	4.513	0,0	+4,3
E	Ratei e risconti	351	0,0	354	0,0	+0,7

Conto Economico (euro)		2015	%	2016	%	Δ%
A	Valore della produzione	132.548	100	129.508	100	-2,3
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	106.133	80,1	106.133	82,0	0,0
	Variazione delle rimanenze di prodotti in					
2	lavorazione, semilavorati e finiti	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Altri ricavi e proventi:	26.415	19,9	23.375	18,0	-11,5
B	Costi della produzione	184.732	139,4	801.925	619,2	+334,1
	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di					
6	merci	0	0,0	315	0,2	+100,0
7	Per servizi	157.116	118,5	147.276	113,7	-6,3
8	Per godimento di beni di terzi	0	0,0	0	0,0	0,0
9	Per il personale	0	0,0	0	0,0	0,0
a	Salari e stipendi	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Oneri sociali	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Trattamento di fine rapporto	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Trattamento di quiescenza e simili	0	0,0	0	0,0	0,0
e	Altri costi	0	0,0	0	0,0	0,0
10	Ammortamenti e svalutazioni	15.211	11,5	15.211	11,7	0,0
a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.211	11,5	15.211	11,7	0,0
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante					
d	e delle disponibilità liquide	0	0,0	0	0,0	0,0
	Variazioni delle rimanenze di materie prime,					
11	sussidiarie, di consumo e merci	0	0,0	0	0,0	0,0
12	Accantonamento per rischi	0	0,0	628.000	484,9	+100,0
13	Altri accantonamenti	0	0,0	0	0,0	0,0
14	Oneri diversi di gestione	12.405	9,4	11.123	8,6	-10,3
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-52.183	-39,4	-672.416	-519,2	0,0
C	Proventi e oneri finanziari	1.256.025	947,6	-89.435	-69,1	-107,1
15	Proventi da partecipazioni:	1.265.931	955,1	0	0,0	-100,0
a	Da imprese controllate	1.265.931	955,1	0	0,0	-100,0
b	Da imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Da altre imprese	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
e	Da altre imprese	0	0,0	0	0,0	0,0
16	Altri proventi finanziari:	25	0,0	5	0,0	-80,0
a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
1	Da imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Da imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Da imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Altri	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non					
	costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0

Conto Economico (euro)		2015	%	2016	%	Δ%
c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Proventi diversi dai precedenti	25	0,0	5	0,0	-80,0
1	Da imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Da imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Da imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Altri	25	0,0	0	0,0	-100,0
17	Interessi e altri oneri finanziari:	9.931	7,5	89.440	69,1	+800,6
a	Verso imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Verso imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Verso imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Altri	9.931	7,5	89.440	69,1	+800,6
17 bis	Utili e perdite su cambi	0	0,0	0	0,0	0,0
D	Rettifiche valore di attività finanziarie	0	0,0	2.512.540	1940,1	+100,0
18	Rivalutazioni	0	0,0	2.527.791	1951,8	+100,0
a	Di partecipazioni	0	0,0	2.527.791	1951,8	+100,0
b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Di strumenti finanziari derivati	0	0,0	0	0,0	0,0
19	Svalutazioni	0	0,0	15.250	11,8	+100,0
a	Di partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Di strumenti finanziari derivati	0	0,0	15.250	11,8	+100,0
	Risultato prima delle imposte	1.203.842	908,2	1.750.689	1351,8	+45,4
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	10.575	8,0	-15.015	-11,6	-242,0
21	Utile (perdita) dell'esercizio	1.193.267	900,3	1.765.704	1363,4	+48,0

Allegato II. Società controllata Vola spa

Vola società per azioni

Trav. Via Libeccio snc - Zona Ind. Cotone - 55049 Viareggio (LU)

capitale sociale euro 500.000,00 i.v.

codice fiscale e partita iva 01766360463

R.E.A. C.C.I.A.A. di Lucca n. 169877

Registro Imprese C.C.I.A.A. di Lucca n. 01766360463

Azionisti	%
Welcome Italia spa	67,00
Vittorio Giusti	18,50
Umberto Di Benedetto	5,00
Cristiano Mancini	5,00
Claudio Fonio	4,00
Paolo Pieraccini	0,50

Consiglio di Amministrazione	Carica
Umberto Di Benedetto	Presidente e Amministratore Delegato
Claudio Fonio	Consigliere
Cristiano Mancini	Consigliere
Marco D'Ascoli	Consigliere
Simone Pierucci	Consigliere
Stefano Luisotti	Consigliere

Collegio Sindacale	Carica
Riccardo Cima	Presidente
Andrea Filogari	Sindaco effettivo
Fabrizio Cerbioni	Sindaco effettivo
Nunzio Stroschio	Sindaco supplente
Annalisa Lugari	Sindaco supplente

Revisore	Incarico
KPMG spa	Revisione legale

Stato Patrimoniale (euro)		2016	%	2017	%	Δ%
Attivo		2.807.382	100	2.368.123	100	-15,6
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0,0	0	0,0	0,0
B	Immobilizzazioni	792.668	28,2	765.187	32,3	-3,5
I	Immateriali	0	0,0	0	0,0	0,0
1	Costi di impianto e di ampliamento	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Avviamento	0	0,0	0	0,0	0,0
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,0	0	0,0	0,0
7	Altre	0	0,0	0	0,0	0,0
II	Materiali	792.668	28,2	765.187	32,3	-3,5

Stato Patrimoniale (euro)		2016	%	2017	%	Δ%
1	Terreni e fabbricati	684.520	24,4	660.779	27,9	-3,5
2	Impianti e macchinario	2.011	0,1	1.684	0,1	-16,3
3	Attrezzature industriali e commerciali	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Altri beni	106.137	3,8	102.724	4,3	-3,2
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,0	0	0,0	0,0
III	Finanziarie	0	0,0	0	0,0	0,0
1	Partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
a	Imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
d	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
dbis	Altre imprese	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Crediti	0	0,0	0	0,0	0,0
a	Verso imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Verso imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Verso controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
d bis	Verso altri	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Altri titoli	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0,0	0	0,0	0,0
C	Attivo circolante	2.012.531	71,7	1.602.497	67,7	-20,4
I	Rimanenze	0	0,0	0	0,0	0,0
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Lavori in corso su ordinazione	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Prodotti finiti e merci	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Acconti	0	0,0	0	0,0	0,0
II	Crediti:	782.406	27,9	708.015	29,9	-9,5
1	Verso Clienti entro 12 mesi	666.418	23,7	532.935	22,5	-20,0
	Verso Clienti oltre 12 mesi	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Verso imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Verso imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Verso controllanti	11.042	0,4	9.830	0,4	-11,0
5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
5 bis	Crediti tributari	25.176	0,9	74.216	3,1	+194,8
5 ter	Imposte anticipate	20.736	0,7	0	0,0	-100,0
5 quater	Verso altri entro 12 mesi	58.061	2,1	90.061	3,8	+55,1
	Verso altri oltre 12 mesi	973	0,0	973	0,0	0,0
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
1	Partecipazioni in imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
3 bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0

Stato Patrimoniale (euro)		2016	%	2017	%	Δ%
10	Debiti verso imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
11	Debiti verso controllanti	6.235	0,2	8.122	0,3	+30,3
	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle					
11 bis	controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
12	Debiti tributari entro l'esercizio	13.923	0,5	11.526	0,5	-17,2
13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	24.877	0,9	28.381	1,2	+14,1
14	Altri debiti	62.609	2,2	72.742	3,1	+16,2
E	Ratei e risconti	69.702	2,5	6.327	0,3	-90,9

Conto Economico (euro)		2016	%	2017	%	Δ%
A	Valore della produzione	3.097.119	100	2.651.958	100	-14,4
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.062.349	98,9	2.620.542	98,8	-14,4
	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione,					
2	semilavorati e finiti	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Altri ricavi e proventi:	34.770	1,1	31.416	1,2	-9,6
B	Costi della produzione	2.566.258	82,9	2.352.474	88,7	-8,3
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.555.159	50,2	1.413.160	53,3	-9,1
7	Per servizi	483.637	15,6	403.684	15,2	-16,5
8	Per godimento di beni di terzi	0	0,0	477	0,0	+100,0
9	Per il personale	437.431	14,1	458.929	17,3	+4,9
a	Salari e stipendi	331.081	10,7	348.239	13,1	+5,2
b	Oneri sociali	70.370	2,3	78.832	3,0	+12,0
c	Trattamento di fine rapporto	24.134	0,8	26.371	1,0	+9,3
d	Trattamento di quiescenza e simili	0	0,0	0	0,0	0,0
e	Altri costi	11.846	0,4	5.487	0,2	-53,7
10	Ammortamenti e svalutazioni	51.022	1,6	59.313	2,2	+16,2
a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.350	0,0	0	0,0	-100,0
b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.192	1,5	59.313	2,2	+28,4
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3480	0,1	0	0,0	-100,0
	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e					
d	delle disponibilità liquide	0	0,0	0	0,0	0,0
	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie,					
11	di consumo e merci	0	0,0	0	0,0	0,0
12	Accantonamento per rischi	0	0,0	0	0,0	0,0
13	Altri accantonamenti	0	0,0	0	0,0	0,0
14	Oneri diversi di gestione	39.009	1,3	16.911	0,6	-56,6
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	530.861	17,1	299.484	11,3	-43,6
C	Proventi e oneri finanziari	-55	0,0	780	0,0	+100,0
15	Proventi da partecipazioni:	0	0,0	0	0,0	0,0
a	Da imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Da imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0

	Conto Economico (euro)	2016	%	2017	%	Δ%
c	Da altre imprese	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
e	Da altre imprese	0	0,0	0	0,0	0,0
16	Altri proventi finanziari:	6.393	0,2	3.885	0,1	-39,2
a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
1	Da imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Da imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Da imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Altri	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Proventi diversi dai precedenti	6.393	0,2	3.885	0,1	-39,2
1	Da imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Da imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Da imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Altri	6.393	0,2	3.885	0,1	-39,2
17	Interessi e altri oneri finanziari:	6.458	0,2	3.075	0,1	-52,4
a	Verso imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Verso imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Verso imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Altri	6.458	0,2	3.075	0,1	-52,4
17 bis	Utili e perdite su cambi	10	0,0	-30	0,0	-400,0
D	Rettifiche valore di attività finanziarie	0	0,0	0	0,0	0,0
18	Rivalutazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
a	Di partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Di strumenti finanziari derivati	0	0,0	0	0,0	0,0
19	Svalutazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
a	Di partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Di strumenti finanziari derivati	0	0,0	0	0,0	0,0
	Risultato prima delle imposte	530.806	17,1	300.264	11,3	-43,4
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	184.467	6,0	85.522	3,2	-53,6
21	Utile (perdita) dell'esercizio	346.339	11,2	214.742	8,1	-38,0

Allegato III. Società controllata Host spa

Host Società per azioni (già Colt Engine srl)
 Corso Svizzera 185 – 10149 Torino (TO)
 capitale sociale euro 300.000,00 i.v.
 codice fiscale e partita iva 08505460017
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Torino n. 978572
 Registro Imprese C.C.I.A.A. di Torino n. 08505460017

Azionisti	%
Welcome Italia spa	51,00
Marco Mangione	44,00
Roberto Gallo	5,00

Consiglio di Amministrazione	Carica
Marco Mangione	Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Gallo	Consigliere
Marco D'Ascoli	Consigliere
Stefano Luisotti	Consigliere

Collegio Sindacale	Carica
Riccardo Cima	Presidente
Sergio Maffei	Sindaco effettivo
Andrea Marraccini	Sindaco effettivo
Nunzio Strocio	Sindaco supplente
Andrea Filogari	Sindaco supplente

Revisore	Incarico
KPMG spa	Revisione legale

Stato Patrimoniale (euro)		2016	%	2017	%	Δ%
Attivo		2.281.940	100	2.225.374	100	-2,5
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0,0	0	0,0	0,0
B	Immobilizzazioni	1.496.052	65,6	1.678.163	75,4	+12,2
I	Immateriali	67.281	2,9	71.112	3,2	+5,7
II	Materiali	1.380.332	60,5	1.561.384	70,2	+13,1
III	Finanziarie	48.439	2,1	45.667	2,1	-5,7
C	Attivo circolante	670.643	29,4	406.912	18,3	-39,3
I	Rimanenze	0	0,0	0	0,0	0,0
II	Crediti:	62.978	2,8	144.982	6,5	+130,2
	entro 12 mesi	62.884	2,8	144.982	6,5	+130,6
	oltre 12 mesi	94	0,0	0	0,0	-100,0
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
IV	Disponibilità liquide	607.665	26,6	261.930	11,8	-56,9
D	Ratei e risconti	115.245	5,1	140.299	6,3	+21,7
Passivo e patrimonio netto		2.281.940	100	2.225.374	100	-2,5
A	Patrimonio netto	683.334	29,9	802.378	36,1	+17,4
I	Capitale	10.200	0,4	300.000	13,5	+2.841,2

Stato Patrimoniale (euro)		2016	%	2017	%	Δ%
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0,0	0	0,0	0,0
III	Riserva di rivalutazione	0	0,0	0	0,0	0,0
IV	Riserva legale	13.822	0,6	13.822	0,6	+0,0
V	Riserve statutarie	0	0,0	0	0,0	0,0
VI	Altre riserve	527.225	23,1	369.512	16,6	-29,9
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0,0	0	0,0	0,0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0,0	0	0,0	0,0
IX	Utile (perdita) d'esercizio	132.087	5,8	119.044	5,3	-9,9
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0,0	0	0,0	0,0
B	Fondi per rischi e oneri	26.525	1,2	53.191	2,4	+100,5
C	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	132.796	5,8	145.459	6,5	+9,5
D	Debiti:	458.799	20,1	419.468	18,8	-8,6
	entro l'esercizio	449.203	19,7	296.896	13,3	-33,9
	oltre l'esercizio	9.596	0,4	122.572	5,5	+1.177,3
E	Ratei e risconti	980.486	43,0	804.878	36,2	-17,9

Conto Economico (euro)		2016	%	2017	%	Δ%
A	Valore della produzione	2.242.060	100	2.383.837	100	+6,3
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.233.426	99,6	2.360.965	99,0	+5,7
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Altri ricavi e proventi:	8.634	0,4	22.872	1,0	+164,9
B	Costi della produzione	2.028.443	90,5	2.196.448	92,1	+8,3
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	212.672	9,5	208.889	8,8	-1,8
7	Per servizi	788.859	35,2	805.265	33,8	+2,1
8	Per godimento di beni di terzi	27.071	1,2	25.894	1,1	-4,3
9	Per il personale	776.915	34,7	879.534	36,9	+13,2
a	Salari e stipendi	570.721	25,5	639.982	26,8	+12,1
b	Oneri sociali	145.953	6,5	166.853	7,0	+14,3
c	Trattamento di fine rapporto	39.933	1,8	44.746	1,9	+12,1
d	Trattamento di quiescenza e simili	0	0,0	0	0,0	0,0
e	Altri costi	20.308	0,9	27.953	1,2	+37,6
10	Ammortamenti e svalutazioni	171.338	7,6	200.488	8,4	+17,0
a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.190	1,1	26.058	1,1	+7,7
b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	147.148	6,6	174.430	7,3	+18,5
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0,0	0	0,0	0,0
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0,0	0	0,0	0,0
12	Accantonamento per rischi	0	0,0	0	0,0	0,0
13	Altri accantonamenti	17.778	0,8	26.667	1,1	+50,0
14	Oneri diversi di gestione	33.810	1,5	49.711	2,1	+47,0

Conto Economico (euro)		2016	%	2017	%	Δ%
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	213.617	9,5	187.389	7,9	-12,3
C	Proventi e oneri finanziari	-2.021	-0,1	8.571	0,4	+100,0
15	Proventi da partecipazioni:	0	0,0	0	0,0	0,0
a	Da imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Da imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Da altre imprese	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
e	Da altre imprese	0	0,0	0	0,0	0,0
16	Altri proventi finanziari:	2.067	0,1	11.081	0,5	+436,1
a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
1	Da imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Da imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Da imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Altri	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Proventi diversi dai precedenti	2.067	0,1	11.081	0,5	+436,1
1	Da imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Da imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Da imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Altri	2.067	0,1	11.081	0,5	+436,1
17	Interessi e altri oneri finanziari:	4.088	0,2	2.510	0,1	-38,6
a	Verso imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Verso imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Verso imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Altri	4.088	0,2	2.510	0,1	-38,6
17 bis	Utili e perdite su cambi	0	0,0	0	0,0	0,0
D	Rettifiche valore di attività finanziarie	-813	0,0	-2.773	-0,1	0,0
18	Rivalutazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
a	Di partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Di strumenti finanziari derivati	0	0,0	0	0,0	0,0
19	Svalutazioni	813	0,0	2.773	0,1	+241,1
a	Di partecipazioni	813	0,0	2.773	0,1	+241,1
b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Di strumenti finanziari derivati	0	0,0	0	0,0	0,0
	Risultato prima delle imposte	210.783	9,4	193.187	8,1	-8,3

	Conto Economico (euro)	2016	%	2017	%	Δ%
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	78.696	3,5	74.143	3,1	-5,8
21	Utile (perdita) dell'esercizio	132.087	5,9	119.044	5,0	-9,9

Allegato IV. Società controllata Qboxmail srl

Qboxmail società a responsabilità limitata

Via Pollative 111/O - 59100 Prato (PO)

capitale sociale euro 52.000,00 i.v.

codice fiscale e partita iva 02338120971

R.E.A. C.C.I.A.A. di Prato n. 525585

Registro Imprese C.C.I.A.A. di Prato n. 02338120971

Azionisti		%	
Welcome Italia spa		51,00	
Alessio Cecchi		39,00	
Host spa		10,00	

Consiglio di Amministrazione		Carica	
Alessio Cecchi		Presidente e Amministratore Delegato	
Marco Mangione		Consigliere	
Stefano Luisotti		Consigliere	

Stato Patrimoniale (euro)		2016	%	2017	%	Δ%
Attivo		412.467	100	492.622	100	+19,4
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0,0	0	0,0	0,0
B	Immobilizzazioni	77.533	18,8	165.066	33,5	+112,9
I	Immateriali	59.922	14,5	126.276	25,6	+110,7
II	Materiali	17.611	4,3	38.790	7,9	+120,3
III	Finanziarie	0	0,0	0	0,0	0,0
C	Attivo circolante	332.948	80,7	327.463	66,5	-1,6
I	Rimanenze	0	0,0	0	0,0	0,0
II	Crediti:	5.763	1,2	48.720	9,9	+745,4
	entro 12 mesi	5.763	0,5	48.720	9,9	+745,4
	oltre 12 mesi	0	0,0	0	0,0	0,0
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
IV	Disponibilità liquide	327.185	79,4	278.743	56,6	-14,8
D	Ratei e risconti	1.986	0,5	93	0,0	-95,3
Passivo e patrimonio netto		412.467	100	492.622	100	+19,4
A	Patrimonio netto	354.149	85,9	422.828	85,8	+19,4
I	Capitale	52.000	12,6	52.000	10,6	0,0
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	268.718	65,2	268.718	54,5	0,0
III	Riserva di rivalutazione	0	0,0	0	0,0	0,0
IV	Riserva legale	0	0,0	326	0,1	+100,0
V	Riserve statutarie	0	0,0	0	0,0	0,0
VI	Altre riserve	26.912	6,5	33.103	6,7	+23,0
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0,0	0	0,0	0,0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0,0	0	0,0	0,0
IX	Utile (perdita) d'esercizio	6.519	1,5	68.681	13,9	+953,6
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0,0	0	0,0	0,0
B	Fondi per rischi e oneri	0	0,0	0	0,0	0,0

Stato Patrimoniale (euro)		2016	%	2017	%	Δ%
C	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.594	0,6	6.990	1,4	+169,5
D	Debiti:	48.936	11,8	50.996	10,4	+4,2
	entro l'esercizio	48.936	3,7	50.996	10,4	+4,2
	oltre l'esercizio	0	0,0	0	0,0	0,0
E	Ratei e risconti	6.788	1,6	11.808	2,4	+74,0

Conto Economico (euro)		2016	%	2017	%	Δ%
A	Valore della produzione	193.694	100	319.066	100	+64,7
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	166.881	86,2	202.622	63,5	+21,4
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	24.660	12,7	61.228	19,2	+148,3
5	Altri ricavi e proventi	2.153	1,1	55.216	17,3	+2.464,6
B	Costi della produzione	177.940	91,9	244.120	76,5	+37,2
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	357	0,2	1.135	0,4	+217,9
7	Per servizi	115.940	59,9	111.842	35,1	-3,5
8	Per godimento di beni di terzi	21.312	11,0	29.077	9,1	+36,4
9	Per il personale	24.660	12,7	81.878	25,7	+232,0
a	Salari e stipendi	22.584	11,7	64.873	20,3	+187,3
b	Oneri sociali	398	0,2	12.597	3,9	+3.065,1
c	Trattamento di fine rapporto	1.678	0,9	4.408	1,4	+162,7
d	Trattamento di quiescenza e simili	0	0,0	0	0,0	0,0
e	Altri costi	0	0,0	0	0,0	0,0
10	Ammortamenti e svalutazioni	14.737	7,6	19.149	6,0	+29,9
a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.094	4,7	9.934	3,1	+9,2
b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.643	2,9	9.215	2,9	+63,3
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0,0	0	0,0	0,0
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0,0	0	0,0	0,0
12	Accantonamento per rischi	0	0,0	0	0,0	0,0
13	Altri accantonamenti	0	0,0	0	0,0	0,0
14	Oneri diversi di gestione	934	0,5	1.039	0,3	+11,2
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	15.754	8,1	74.946	23,5	+375,7
C	Proventi e oneri finanziari	-797	-0,4	-507	-0,2	0,0
15	Proventi da partecipazioni:	0	0,0	0	0,0	0,0
a	Da imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Da imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Da altre imprese	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
e	Da altre imprese	0	0,0	0	0,0	0,0
16	Altri proventi finanziari:	13	0,0	30	0,0	+130,8
a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0,0	0	0,0	0,0

Conto Economico (euro)		2016	%	2017	%	Δ%
1	Da imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Da imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Da imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Altri	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Proventi diversi dai precedenti	13	0,0	30	0,0	+130,8
1	Da imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Da imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Da imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Altri	13	0,0	30	0,0	+130,8
17	Interessi e altri oneri finanziari:	810	0,4	522	0,2	-35,6
a	Verso imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Verso imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Verso imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Altri	810	0,4	522	0,2	-35,6
17 bis	Utili e perdite su cambi	0	0,0	-15	0,0	0,0
D	Rettifiche valore di attività finanziarie	0	0,0	0	0,0	0,0
18	Rivalutazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
a	Di partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Di strumenti finanziari derivati	0	0,0	0	0,0	0,0
19	Svalutazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
a	Di partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Di strumenti finanziari derivati	0	0,0	0	0,0	0,0
	Risultato prima delle imposte	14.957	7,7	74.439	23,3	+397,7
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	8.438	4,4	5.758	1,8	-31,8
21	Utile (perdita) dell'esercizio	6.519	3,4	68.681	21,5	+953,6

Allegato V. Società collegata NetResults srl

NetResults società a responsabilità limitata
Sede in Pisa (PI), Via A. Bassi 5 - frazione Ospedaletto
capitale sociale euro 138.417,00 i.v.
codice fiscale e partita iva 01787500501
R.E.A. C.C.I.A.A. di Pisa n. 154897
Registro Imprese C.C.I.A.A. di Lucca n. 01787500501

Azionisti	%
Welcome Italia spa	40,00
Giordano Stefano	8,58
Borghese Sergio	8,57
Lucetti Stefano	8,57
Lamonica Francesco	8,57
Mustacchio Fabio	8,57
Oppedisano Francesco	8,57
Rossi Federico	8,57

Consiglio di Amministrazione	Carica
Oppedisano Francesco	Presidente e Amministratore Delegato
Borghese Sergio	Consigliere
Lucetti Stefano	Consigliere
Lamonica Francesco	Consigliere
Mustacchio Fabio	Consigliere
Rossi Federico	Consigliere
Marco Olivagnoli	Consigliere
Simone Pierucci	Consigliere

Stato Patrimoniale (euro)		2015	%	2016	%	Δ%
Attivo		1.039.933	100	1.001.590	100	-3,7
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0,0	0	0,0	0,0
B	Immobilizzazioni	160.308	15,4	77.436	7,7	-51,7
I	Immateriali	106.117	10,2	8.668	0,9	-91,8
II	Materiali	42.435	4,1	57.013	5,7	+34,4
III	Finanziarie	11.756	1,1	11.755	1,2	-0,0
C	Attivo circolante	868.838	83,5	914.038	91,3	+5,2
I	Rimanenze	31.360	3,0	76.579	7,6	+144,2
II	Crediti	668.009	64,2	709.847	70,9	+6,3
	entro 12 mesi	668.009	64,2	709.847	70,9	+6,3
	oltre 12 mesi	0	0,0	0	0,0	0,0
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
IV	Disponibilità liquide	169.469	16,3	127.612	12,7	-24,7
D	Ratei e risconti	10.787	1,0	10.116	1,0	-6,2
Passivo e patrimonio netto		1.039.933	100,0	1.001.590	100	-3,7
A	Patrimonio netto	517.795	49,8	560.157	55,9	+8,2

Stato Patrimoniale (euro)		2015	%	2016	%	Δ%
I	Capitale	138.417	13,3	138.417	13,8	0,0
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	274.632	26,4	274.632	27,4	0,0
III	Riserva di rivalutazione	0	0,0	0	0,0	0,0
IV	Riserva legale	3.667	0,4	7.038	0,7	+91,9
V	Riserve statutarie	0	0,0	0	0,0	0,0
VI	Altre riserve	33.662	3,2	97.706	9,8	+190,3
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0,0	0	0,0	0,0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0,0	0	0,0	0,0
IX	Utile (perdita) d'esercizio	67.416	6,5	42.364	4,2	-37,2
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0,0	0	0,0	0,0
B	Fondi per rischi e oneri	0	0,0	0	0,0	0,0
C	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	28.551	2,7	46.652	4,7	+63,4
D	Debiti	436.727	42,0	285.387	28,5	-34,7
	entro 12 mesi	358.871	34,5	198.853	19,9	-44,6
	oltre 12 mesi	77.856	7,5	86.534	8,6	+11,1
E	Ratei e risconti	56.860	5,5	109.394	10,9	+92,4
Conto economico (euro)		2015	%	2016	%	Δ%
A	Valore della produzione	1.042.546	100	1.085.006	100	+4,1
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	961.901	92,3	880.900	81,2	-8,4
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	0	0,0	34.975	3,2	+100,0
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Altri ricavi e proventi:	80.645	7,7	169.131	15,6	+109,7
B	Costi della produzione	918.385	88,1	1.020.873	94,1	+11,2
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	105.205	10,1	75.582	7,0	-28,2
7	Per servizi	475.684	45,6	467.390	43,1	-1,7
8	Per godimento di beni di terzi	37.042	3,6	41.408	3,8	+11,8
9	Per il personale	217.487	20,9	311.299	28,7	+43,1
a	Salari e stipendi	173.958	16,7	250.476	23,1	+44,0
b	Oneri sociali	29.263	2,8	39.544	3,6	+35,1
c	Trattamento di fine rapporto	12.584	1,2	18.188	1,7	+44,5
d	Trattamento di quiescenza e simili	0	0,0	441	0,0	+100,0
e	Altri costi	1.682	0,2	2.650	0,2	+57,6
10	Ammortamenti e svalutazioni	63.543	6,1	57.160	5,3	-10,0
a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.036	4,9	40.437	3,7	-20,8
b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.427	0,9	14.149	1,3	+50,1
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.080	0,3	2.574	0,2	-16,4
11	Variazioni rimanenze di mat. prime, suss., cons. e merci	-11.801	-1,1	-10.244	-0,9	0,0
12	Accantonamento per rischi	0	0,0	0	0,0	0,0
13	Altri accantonamenti	0	0,0	0	0,0	0,0
14	Oneri diversi di gestione	31.225	3,0	78.278	7,2	+150,7

Conto economico (euro)		2015	%	2016	%	Δ%
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	124.161	11,9	64.133	5,9	-48,3
C	Proventi e oneri finanziari	-9.194	-0,8	-4.536	-0,4	0,0
15	Proventi da partecipazioni:	0	0,0	0	0,0	0,0
a	Da imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Da imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Da altre imprese	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
e	Da altre imprese	0	0,0	0	0,0	0,0
16	Altri proventi finanziari:	46	0,0	24	0,0	-47,8
a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
1	Da imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Da imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Da imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Altri	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Proventi diversi dai precedenti	46	0,0	24	0,0	-47,8
1	Da imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
2	Da imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
3	Da imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
4	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
5	Altri	46	0,0	24	0,0	-47,8
17	Interessi e altri oneri finanziari:	9.232	0,9	4.560	0,4	-50,6
a	Verso imprese controllate	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Verso imprese collegate	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Verso imprese controllanti	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Altri	9.232	0,9	4.560	0,4	-50,6
17 bis	Utili e perdite su cambi	-8	0,0	0	0,0	0,0
D	Rettifiche valore di attività finanziarie	0	0,0	0	0,0	0,0
18	Rivalutazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
a	Di partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Di strumenti finanziari derivati		0,0		0,0	0,0
19	Svalutazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
a	Di partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,0	0	0,0	0,0
d	Di strumenti finanziari derivati	0	0,0	0	0,0	0,0
	Risultato prima delle imposte	114.967	11,0	59.597	5,5	-48,2

	Conto economico (euro)	2015	%	2016	%	Δ%
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	47.551	4,6	17.233	1,6	-63,8
21	Utile (perdita) dell'esercizio	67.416	6,5	42.364	3,9	-37,2

Relazione del Collegio Sindacale

Welcome Italia spa

Sede in via di Montramito 431/A - 55054 Massarosa (LU)
Capitale Sociale € 11.000.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle Imprese
presso la Camera di Commercio di Lucca al n. 01059440469 - REA 115789

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2429 secondo comma del codice civile riferita all'esercizio chiuso al 31.12.2017

All'Assemblea dei Soci

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci tenutesi nel corso dell'anno ed a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo tenuto periodiche riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Negli incontri con il soggetto incaricato della revisione legale, in accordo con quanto stabilito dall'art. 2409-septies ("Scambio di informazioni") abbiamo esaminato l'avanzamento del lavoro revisione legale con particolare riferimento sia all'esame del bilancio che alle relative rilevazioni in materia di controllo interno.

Tuttavia, non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori anche in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio contenuta in nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale per le "società non quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Massarosa, giovedì 28 marzo 2018

Il Collegio Sindacale,

Dr. Simone Sartini	(presidente)
Dr. Sergio Maffei	(sindaco effettivo)
Dr. Francesco Mancini	(sindaco effettivo)

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti di
Welcome Italia S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Welcome Italia S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Welcome Italia S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Welcome Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Welcome Italia S.p.A. non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendente affiliata a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.150.950,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Welcome Italia S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Welcome Italia S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle



Welcome Italia S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Welcome Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Welcome Italia S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Welcome Italia S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Welcome Italia S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Welcome Italia S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 28 marzo 2018

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, reading 'Pancrazi', written in a cursive style.

Giuseppe Pancrazi
Socio

Deliberazioni dell'Assemblea

Il 29 marzo 2018 alle ore 11:30 si è riunita in prima convocazione presso la sede di via Fondacci, Massarosa, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Welcome Italia Spa, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1. approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017;
2. varie ed eventuali.

Per designazione unanime dei presenti, assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefano Luisotti, il quale, su invito dell'Assemblea, designa il dott. Marco D'Ascoli a fungere da Segretario. Il Presidente rileva che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata con raccomandata AR 10/03/2018
- è presente in proprio o per delega il 99,964% del capitale sociale
- sono presenti i Consiglieri Cesare Lazzarini, Giovanni Luisotti, Marco Bolognini, Marco D'Ascoli, Massimo Di Puccio e Nicola Gallico. Assente il Consigliere Duilio Mannaioni
- è presente per il Collegio Sindacale il dott. Sergio Maffei Sindaco effettivo. Assenti il dott. Simone Sartini, Presidente e il dott. Francesco Mancini Sindaco effettivo
- tutti i convocati sono stati per tempo ed adeguatamente informati in merito al cambiamento del luogo di convocazione indicato nell'avviso del 10 marzo.

Il Presidente dichiara pertanto l'odierna Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017

Il Presidente illustra il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Il dott. Sergio Maffei, in rappresentanza del Collegio Sindacale, legge la Relazione dei Sindaci.

Il dott. Marco D'Ascoli legge la relazione di certificazione emessa dalla società KPMG di Firenze.

A questo punto chiede e ottiene la parola il Dott. Cesare Lazzarini nella sua qualità di legale rappresentante del socio Finedil Partecipazioni Srl il quale, preso atto dei dati del bilancio di esercizio, propone di aumentare la quota parte dell'utile destinata ad essere distribuita a titolo di dividendo dall'attuale 40% al 50% del risultato netto d'esercizio e questo alla luce del più che lusinghiero risultato consuntivato al termine del periodo, che peraltro rappresenta uno dei migliori risultati gestionali di tutti i tempi tanto per quanto riguarda i numeri da cui deriva tanto per quanto rappresenta l'attività svolta dalla società, che pertanto concretamente consente tale manovra incrementativa sulla politica dei dividendi. A questo proposito, segnala inoltre come la distribuzione di un dividendo più consistente possa senz'altro far aumentare la visibilità della società soprattutto nei confronti dei soggetti terzi portatori di interessi.

Al termine di ampia ed approfondita discussione l'assemblea all'unanimità delibera:

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2017 e la relativa Relazione sulla Gestione;
- di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 5.083.675,60, a riserva legale per l'importo di euro 254.183,78, a riserva ex art. 2426 codice civile per l'importo di euro 164.836,74, ai soci quali dividendo per l'importo di euro 2.033.325,00 (1,1619 euro per azione) e a riserva distribuibile il rimanente importo di euro 2.631.330,08.

2. varie ed eventuali

Alle ore 12:30, dopo aver letto e approvato il presente verbale e non essendovi null'altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Segretario
Marco D'Ascoli

Il Presidente
Stefano Luisotti

Ringraziamenti

Personale

Adolfo Burgio, Adriano Bertuccelli, Alberto Urbani, Alessandra Pizzolini, Alessandro Benassi, Alessandro Gemignani, Alessandro Luporini, Alessandro Mendola, Alessandro Morini, Alessandro Rizzo, Alessandro Rossini, Alessandro Tredici, Alessio Barsacchi, Alessio Santoro, Andrea Belluomini, Andrea D'Alessandro, Andrea Di Mauro, Andrea Donetti, Andrea Galli, Andrea Luchini, Andrea Signorini, Andrea Sottile, Andrea Tarrini, Angela Crestani, Angelo Colucci, Aniello Alma, Anna Giorgetti, Antonio Fubiani, Antonio Pomponio, Antonio Raucci, Antonio Tolu, Barbara Pardini, Barbara Romboni, Brunella Bolognini, Carlo Barbafigera, Carlo Del Carlo, Chiara Ceragioli, Cristina Luporini, Cristina Pardini, Daniela Iozzia, Daniela La Martina, Daniele Bevilacqua, Daniele Bonuccelli, Daniele Petrucci, Daniele Pommella, Dario Cannata, Dario Maurich, Dario Possenti, Davide Lulli, Debora Lavorini, Domenico Carrano, Elena Baroni, Elena Ferrari, Eleonora Lucchi, Elia Aielli, Emanuela Simonini, Emiliano Pecchia, Enrico Stinco, Ernesto Traettino, Fabiana Statua, Fabio Arrigoni, Fabio Caleo, Fabio Falletta, Fabio La Martina, Fabrizio Puccinelli, Federico Benetton, Federico De Luca, Filippo Fanciulli, Flavio Di Vita, Francesco Di Noia, Francesco Donnarumma, Francesco Giannetti, Francesco Volpi, Gabriele Dini, Gabriele Gelli, Gabriele Gerini, Gennaro Picarella, Gherardo Carra, Giacomo Marcuccetti, Giada Raffaelli, Gianluca Epifano, Gianluca Gianni, Gioia Sabbatini, Giois Guerrera, Giorgio Luchi, Giorgio Paiotti, Giorgio Pede, Giovanni Agozzino, Giovanni Galfano, Giovanni Possemato, Guglielmo Nannetti, Ida Lamanna, Jlenia Groccia, Lara Martini, Laura Castagnetta, Laura Giannecchini, Laura Giunti, Laura Nicastro, Laura Orlandi, Leonardo Agueci, Letizia Ciampi, Luca Castellini, Luca Demontis, Luca Navarrini, Lucia Marchi, Luigi Bertoneri, Manola Degl'Innocenti, Manuela Cinquini, Marco La Rocca, Marco Scammacca, Marco Urso, Maria Elena Benedetti, Mariarosaria Fimiani, Massimiliano Brocchini, Massimiliano Pizzi, Massimiliano Puosi, Massimiliano Santini, Massimo Guida, Matteo Bruno, Matteo Buonamici, Matteo Costa, Matteo Menchini, Mattia Schiano, Mauro Benedetti, Michael Gionfriddo, Michael Mazzoni, Michele Angeli, Michele Fioravanti, Michele Lunardi, Milena Lorenzini, Monica Bonuccelli, Nicholas Diana, Nicola Da Prato, Nicola Di Giusto, Paolo Avezzano, Paolo Balzacchi, Paolo Mazzolini, Paolo Orlandini, Pierluigi Micheletti, Pierrenato Rufolo, Riccardo Dini, Riccardo Diodati, Riccardo Lari, Roberto Bettarini, Roberto Pacini, Rossana Vicini, Samuele Sbacco, Sandro Gemignani, Sandro Giuntoni, Sara Provenzano, Sara Samanta Baccheschi, Sauro Salotti, Serena Cortesi, Serena Malito, Serena Martelli, Silvia Agostini, Silvia Botti, Simona Genovali, Simone Caneschi, Simone Galli, Simone Madiari, Simone Pellicciotti, Simone Pierucci, Stefania Pucci, Stefania Rocchi, Stefania Turini, Stefano Domenici, Thomas Fiorenzani, Tommaso Viscusi, Valentina Franceschi, Valentina Romeo, Vania Vitali, Veronica Dolfi.

Agenti

Alessandro Arienti, Andrea Giuffrida, Antonio Schena, David Cappellini, Fabio Armani, Gianni Alessi, Marco Bernardi, Marco Tavani, Massimo Gasparello, Navin Chenchooliah, Roberto Cassanelli.

Partner

4D Sistemi Informatici srl, A.M. System srl, AB Telematica srl, ABA TEL snc di Stevano Loris & C., Alpha Telematica srl, Astel tlc di Stefano Campana & C. snc, Atik Srl a Socio Unico, Atr Telematica srl, Blutec srl, Centro Computer spa, Centro Ufficio Solutions srl, Chesi snc di Ciani Simona & C., Comitel srl, Con.Tel. srl, Con.Tel srl, Cre@bit srl unipersonale, Crosa F.lli snc di Crosa Ferdinando & C., Dac Computer Service srl, Daenet srl, Diditel di Durlo Daniele, E3 Elettronica di Eoli Alessandro e Nicola snc, Enecom srl, Eritel Telecomunicazioni srl, Eureka Informatica srl, Eurogroup spa, Explorer srl, FDRK sas di Albanese Claudio Oronzo & C., Fenice Consulting srl, Global Automation System srl, I Brain srl, IMTEL srl, Infonet snc di Pigozzi & C., Infosistemi srl, Ites Com srl, Kappa Systems srl, Keypass srl, Martino Telecomunicazioni srl, Master House srl, Matic srl, MCM Solutions & Services srl, Med Computer srl, Medea Informatica srl, Mediceacom srl, Meta Informatica srl, My Voice srl, NAEs Solutions srl, Nord Est Servizi srl, OmnisTLC srl, Phone Progetti srl, Piemme Telecom srl, Porsenna srl,

PUNTOSYS S.A.S. di Claudio Fusà e C., Pusinanti Group srl, Qualidata Telecomunicazioni srl, Reti srl, Rip Impianti Sud srl, S.O.S. Informatica snc di P. Bovo & A. Tomasini, Sat Telecomunicazioni srl, SEC di Zelaschi & C. srl, Sekat srl, Sintec srl, Siscom Centro Scarl, SiSolution srl, Sistel Comunicazioni srl, Sistel sas di De Andreis Vladimiro & C., Sitel 2.0 snc di Di Princio Marco e Benelli Renzo, Snap System srl, SolarPlan srl, Spectre srl, Starnet Distribuzione srl, Sti di Venturi & C. snc, Stiven Sistemi srl, Technodesk srl, Tecnodata srl, Tecnotrade sas di Gallotta e C., Tele Data srl Soc. Unipersonale, Telefonia Emiliana srl, Telefonitalia TS snc, Teleimpianti spa, Telephon Service di Tonelli Danilo & C. snc, Telnets Systems srl, TeM srl, Tematel Sistemi srl unipersonale, Test spa, Tonex Servizi srl, Tre Ci srl, TTT Impianti di Andrea Bardi, Uniontel srl, Uniware srl, Vallcom srl, Var Com srl, VTS di Giuseppe Pignalosa & C. snc, Winitalia srl.

Banche

Banca Monte dei Paschi di Siena spa, Banca Nazionale del Lavoro spa, Banco Popolare Società Cooperativa, Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia spa, Crédit Agricole Cariparma spa, Mediocredito Italiano spa, Unicredit spa.

Struttura organizzativa



